

**LICEO CLASSICO EVANGELISTA TORRICELLI - FAENZA
(SEZIONE SCIENTIFICA ANNESSA)**

Codice meccanografico RAPC020007 -- Codice fiscale 81001340397 -- Distretto scolastico n. 41

Sede Centrale e Indirizzo Scientifico: Via S. Maria dell'Angelo, 48 -- 48018 Faenza

Tel. Segreteria 0546 21740 -- Fax 0546 25288 -- Tel. Presidenza 0546 28652

Internet: www.liceotorricelli.it -- E-mail: segreteria@liceotorricelli.it

Posta elettronica certificata: rapc020007@pec.istruzione.it

Sede Indirizzo Classico: Via S. Maria dell'Angelo, 1 -- 48018 Faenza -- Tel. e Fax 0546 23849

Sede Indirizzi Linguistico e Socio-psic-ped.: Via Pascoli, 4 -- 48018 Faenza -- Tel. e Fax 0546 662611

Sede Via S. Nevolone, 20 - Tel e Fax 0546 681119



**Classe 5[^] BS
Sezione Scientifica**

Documento del Consiglio di Classe

**Esame di Stato
Anno scolastico 2012-2013**

Scuola: **Liceo classico “E. Torricelli” (con sezione scientifica annessa)**
Indirizzo: **Via S. Maria dell’Angelo, 48 Faenza (Ra) - tel. 0546 21740 - 22291**

Classe: **5 B Scientifico**
Anno scolastico: **2012-2013**
Coordinatore di classe: **Prof.ssa Maria Rosa Tozzi**

Parte prima - Informazioni di carattere generale

Struttura del corso

	1°	2°	3°	4°	5°
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	3	4
Latino	4	5	4	4	3
Inglese	3	4	3	3	4
Storia ed Educazione civica	3	2	2	2	3
Geografia	2	/	/	/	/
Filosofia	/	/	2	3	3
Matematica e Informatica	5	5	5	5	5
Fisica	/	/	2	3	3
Scienze naturali, Chimica, Geografia	3	4	4	4	3
Disegno e Storia dell’Arte	2	2	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
TOTALE ORE	29	29	31	32	33

- ☐ Finalità istituzionali connesse con la tipologia dell’indirizzo didattico
- ☐ Composizione del Consiglio di Classe
- ☐ Storia della classe:
 - Variazioni nella composizione del Consiglio di classe nel triennio (griglia 1)
 - Variazione nel numero degli studenti della classe nel triennio (griglia 2)
- ☐ Presentazione della classe

Parte seconda - Attività del Consiglio di classe

- ☐ Programmazione collegiale e obiettivi raggiunti dal Consiglio di classe
- ☐ Attività programmate e realizzate ritenute particolarmente significative
- ☐ Attività di carattere pluridisciplinare
- ☐ Criteri di valutazione utilizzati
- ☐ Organizzazione delle simulazioni di prove d’esame
- ☐ Griglie di valutazione per le simulazioni di prove d’esame
- ☐ Informazioni sui percorsi individuali degli alunni

- ☐ Griglia di valutazione della prima prova scritta
- ☐ Griglia di valutazione della seconda prova scritta
- ☐ Griglia di valutazione della terza prova scritta

Parte terza – Attività di competenza dei docenti

- Relazioni finali e programmi dell'ultimo anno di corso a cura dei singoli docenti, nel seguente ordine: Italiano, Latino, Inglese, Storia, Filosofia, Matematica, Fisica, Scienze Naturali, Disegno e Storia dell'Arte, Educazione Fisica, Religione.

INDICE

Parte prima - Informazioni di carattere generale

Composizione del Consiglio di Classe	5
Finalità istituzionali connesse con la tipologia dell'indirizzo	5
Storia della classe: griglia 1	6
griglia 2	6
Presentazione della classe	6

Parte seconda - Attività del Consiglio di classe

Programmazione collegiale e obiettivi raggiunti dal Consiglio di classe	7
Attività programmate e realizzate ritenute particolarmente significative	7
Eventuali attività di carattere pluridisciplinare	7
Criteri di valutazione adottati nell'Istituto	8
Simulazioni di prove d'esame	8
Criteri di valutazione delle simulazioni delle prove scritte d'esame	9
Griglie di valutazione per le prove d'esame	9
Informazioni sui percorsi individuali degli alunni	9

Parte terza – Attività di competenza dei docenti

Relazioni finali e programmi dell'ultimo anno di corso a cura dei singoli docenti

Italiano	10
Latino	14
Inglese	17
Storia	21
Filosofia	25
Matematica	27
Fisica	30
Scienze Naturali	32
Disegno e Storia dell'arte	34
Educazione fisica maschile e femminile	38
Religione	40
Firme dei Docenti	42
Griglia di valutazione prima prova	43
Griglia di valutazione seconda prova	44
Griglia di valutazione terza prova	45

Le tracce delle simulazioni sono disponibili in allegato a parte.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROF.SSA NADIA ZANGIROLAMI	ITALIANO E LATINO
PROF. SSA RITA ANTONELLI	INGLESE
PROF.SSA MARIA ROSA TOZZI	STORIA E FILOSOFIA
PROF.SSA CARLOTTA SANGIORGI	MATEMATICA
PROF. PETER ULF JOHAN HELGESSON	FISICA
PROF.SSA CLAUDIA TERZI	SCIENZE NATURALI
PROF.SSA OMBRETTA MASINI	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
PROF. FLAVIO VARCHETTA	EDUCAZIONE FISICA MASCH. E FEMM.
PROF.SSA ANTONELLA ROMBOLI	INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

PARTE PRIMA - Informazioni di carattere generale

Finalità istituzionali connesse con la tipologia dell'indirizzo

Il corso scientifico si propone come obiettivo la formazione di un individuo autonomo e responsabile nello studio, nell'organizzazione dei saperi e nella loro applicazione a situazioni nuove, in possesso di solide basi culturali sia nel settore umanistico che in quello scientifico, che gli consentano di seguire con profitto tutti i corsi universitari o di inserirsi efficacemente nel mondo del lavoro.

Questo corso, nelle sue varie sperimentazioni, intende sviluppare la capacità di osservare e analizzare con mentalità scientifica il mondo reale, individuando le leggi fondamentali e utilizzando i linguaggi specifici.

Il corso scientifico riserva inoltre adeguata attenzione ai contenuti delle discipline umanistiche (Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Inglese, Storia dell'arte), nella consapevolezza dell'importanza di tale tradizione, che viene analizzata con rigorosa metodologia critica.

Obiettivo importante è pertanto sviluppare negli studenti una adeguata sensibilità nell'integrare le discipline scientifiche con il sapere umanistico. A tal fine l'indirizzo scientifico mette in primo piano, in tutti gli ambiti disciplinari, il metodo scientifico, inteso come il prodotto storico più rilevante della cultura occidentale, indagando criticamente le radici storiche della scienza contemporanea, il suo sviluppo nel corso del tempo, senza trascurare le problematiche etiche che tale processo oggi implica.

La classe 5^AB Scientifico è caratterizzata da un intero corso di studi con sperimentazione ministeriale di Scienze naturali (C.M. n. 640) con P.N.I. di Matematica. Introdotta nel nostro Liceo nell'A.S. '96/'97, tale sperimentazione, pur lasciando invariato il monte ore delle altre discipline, introduce le Scienze Naturali fin dalla prima classe con il seguente piano orario: 3 ore in prima, nelle quali viene svolto il programma di Scienze della Terra; 4 ore in seconda, terza e quarta, nelle quali si completano i programmi di Biologia e Chimica generale e organica; 3 ore in quinta, dove viene ripreso e approfondito il programma di Geografia astronomica e Geologia.

Storia della classe

Si precisa che la classe, nella sua attuale composizione, è il risultato di una riduzione del numero complessivo delle sezioni funzionanti (da 5 a 4 sezioni) avvenuta nel passaggio dalla seconda classe alla terza. E' stata interessata da questa fusione e ristrutturazione la classe 2^B Scientifico dell'anno scolastico 2009/10, che è scomparsa, essendo stata suddivisa in due parti, una delle quali è confluita nell'attuale classe 5^A Scientifico, mentre l'altra è stata accorpata alla precedente classe 2^C Scientifico, formando l'attuale classe 5^B Scientifico.

Griglia 1: Variazioni nel Consiglio di classe nel triennio

DISCIPLINE	ANNI DI CORSO	III°	IV°	V°
Religione	1-2-3-4-5	ROMBOLI	ROMBOLI	ROMBOLI
Italiano	1-2-3-4-5	ZANGIROLAMI	ZANGIROLAMI	ZANGIROLAMI
Latino	1-2-3-4-5	ZANGIROLAMI	ZANGIROLAMI	ZANGIROLAMI
Inglese	1-2-3-4-5	ANTONELLI	ANTONELLI	ANTONELLI
Storia	1-2-3-4-5	TOZZI	TOZZI	TOZZI
Geografia	1			
Filosofia	3-4-5	TOZZI	TOZZI	TOZZI
Matematica e Informatica	1-2-3-4-5	SANGIORGI	SANGIORGI	SANGIORGI
Fisica	3-4-5	DREI ANGELA	BURATTONI	HELGESSION
Scienze naturali, Chimica, Geografia	1-2-3-4-5	TERZI	TERZI	TERZI
Disegno e Storia dell'Arte	1-2-3-4-5	SAVOIA	MASINI	MASINI
Educazione Fisica	1-2-3-4-5	CERONI	CERONI	BARTOLOTTI/ VARCHETTA

Griglia 2: Variazione nel numero degli studenti della classe nel triennio

CLASSE	TOTALE ALUNNI	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI A SETTEMBRE	NON PROMOSSI
TERZA	27	20 (Ex 2^Cs)	6 (Ex 2^Bs) + 1 ripetente	18	7	2
QUARTA	25	25	0	19	6	0
QUINTA	25	25	0			

Gli alunni con valutazioni insufficienti hanno avuto la possibilità di frequentare i Corsi di recupero e gli Sportelli di consulenza didattica allestiti dalla scuola.

Presentazione della classe

La classe, nel quinto anno di corso, è composta da un totale di 25 alunni (20 femmine e 5 maschi) e risulta caratterizzata da un buon clima relazionale sia al suo interno che coi docenti.

Nel corso del triennio gli studenti hanno aumentato l'applicazione al lavoro scolastico realizzando un progressivo miglioramento. Hanno manifestato un atteggiamento positivo e volenteroso, collaborando al dialogo educativo. Hanno seguito con discreta continuità le indicazioni degli insegnanti ed hanno aderito alle varie iniziative proposte dalla scuola. Negli scrutini finali di giugno del terzo e quarto anno la maggioranza di loro ha ottenuto la promozione con risultati quasi discreti e talora buoni o più che buoni; si sono presentati alcuni casi di sospensione del giudizio.

Nel corso del triennio una buona parte degli alunni ha intensificato lo studio raggiungendo una preparazione più accurata soprattutto in alcune aree disciplinari e specialmente nell'ambito umanistico.

Dal punto di vista del profitto emerge un piccolo gruppo di alunne, che, in virtù di un impegno costante e motivato e di adeguate capacità, ha conseguito risultati buoni o molto buoni incrementando le proprie competenze logico-linguistiche. Un secondo gruppo si è rivelato capace di raggiungere risultati pienamente

sufficienti o talora discreti, dimostrando diligenza e applicazione nel lavoro quotidiano. Infine un piccolo gruppo di studenti presenta qualche incertezza nel campo argomentativo e/o applicativo.

PARTE SECONDA - Attività del Consiglio di classe

Programmazione collegiale e obiettivi raggiunti dal Consiglio di classe

All'inizio dell'anno scolastico, nelle riunioni dipartimentali e successivamente nel Consiglio di classe, sono stati messi a punto, oltre a finalità e obiettivi specifici dell'insegnamento di ogni area culturale, anche obiettivi trasversali, comuni a tutte le discipline, che possono essere riassunti in:

- a) obiettivi di carattere relazionale;
- b) miglioramento del metodo di lavoro;
- c) potenziamento delle capacità di sintesi;
- d) consolidamento della capacità di astrazione;
- e) potenziamento delle capacità critiche;
- f) potenziamento della capacità di storicizzare e contestualizzare;
- g) consolidamento del rigore e della precisione nell'esposizione scritta e orale.

Circa il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, si rimanda alle singole relazioni dei docenti, disciplina per disciplina.

Attività programmate e realizzate nel corso di studi, che sono ritenute particolarmente significative per il profilo formativo dell'alunno:

Nel corso del triennio la classe ha effettuato le seguenti attività, ritenute dal Consiglio di classe particolarmente significative per il raggiungimento degli obiettivi relazionali e culturali programmati:

Viaggi di istruzione: classe terza: Cinque Terre e Costa Azzurra (quattro giorni); classe quarta: Puglia e Matera (quattro giorni); classe quinta Parigi (cinque giorni).

- Corso di Chimica e Beni Culturali presso Università di Bologna;
- Partecipazione alla Conferenza 'Higgs in Tour';
- Partecipazione alla Conferenza "La Bottega del Tempo";
- Alternanza scuola-lavoro presso aziende ed enti pubblici territoriali;
- Educazione alla salute: attività proposte da Croce Rossa Italiana, AVIS, ADMO, AIDO;
- Attività di orientamento post-diploma nel corso del quarto e quinto anno di corso presso varie sedi universitarie e con interventi di esperti presso la nostra Sede scolastica;
- Conferenze in lingua inglese su argomenti di letteratura inglese del triennio (Daniel Defoe – classe III; Mary Shelley Frankenstein – classe IV; James Joyce – classe V);
- Corso sul cinema (Progetto d'Istituto curato dalla Prof.ssa E. Conti)
- Visita alla Mostra dedicata a Picasso e al Museo del Novecento di Milano
- Visita alla Mostra sul Novecento "Arte e vita in Italia fra le due guerre" a Forlì, Musei di S.Domenico.

In momenti vari del triennio, alcuni studenti hanno partecipato a singole iniziative, che il Consiglio ritiene degne di essere ricordate:

- 1) PET e First Certificate del British Council;
- 2) Competizione Kangourou di lingua inglese;
- 3) Olimpiadi di Matematica;
- 4) Partecipazione al progetto "Lauree scientifiche" – area chimica – presso l'Istituto di Chimica dell'Università di Bologna, sede di Faenza;
- 5) Corso di Biologia avanzata e Biotecnologia: Progetto finanziato da Regione Emilia-Romagna – Life Learning Center.
- 6) Corso di lezioni di logica formale tenuto dal Prof. Alberto Emiliani;
- 7) Partecipazione alle selezioni del Concorso dantesco "Lia Leonardi Castellari"
- 8) Partecipazione all'iniziativa del Comune di Faenza-Assessorato alla Cultura "Io Domani".

Eventuali attività di carattere pluridisciplinare

All'interno delle loro discipline i docenti hanno trattato tematiche e/o periodi storici che prevedono

collegamenti tra le diverse discipline.

Il Consiglio di classe ritiene particolarmente significativi i seguenti temi trattati parallelamente in due o più discipline:

- ❑ Critica ai totalitarismi (Storia, Filosofia, Storia dell'arte)
- ❑ Filosofia, letteratura e psicologia nel panorama storico, letterario ed artistico dalla seconda metà dell'Ottocento al Novecento (Italiano, Inglese, Storia dell'Arte, Filosofia, Storia).

Criteri di valutazione adottati nell'Istituto

Il Consiglio di classe si è conformato nel corso dell'anno scolastico alla seguente scala di valori:

Sufficienza (voto 6) Si riscontra la presenza dei seguenti elementi: conoscenza, anche non rielaborata, degli elementi e delle strutture fondamentali; capacità di orientarsi nella ricostruzione dei concetti e delle argomentazioni; capacità di individuare e di utilizzare le opportune procedure operative, argomentative e applicative, pur in presenza di inesattezze e di errori circoscritti.

Insufficienza lieve (voto 5) Rispetto agli elementi richiesti per la sufficienza permangono lacune di fondo che rendono incerto il possesso di questi elementi; *ovvero* si riscontrano incertezze di fondo relativamente alle procedure operative, argomentative o applicative; *ovvero* si riscontrano errori diffusi e tali da compromettere la correttezza dell'insieme.

Insufficienza grave (voto inferiore al 5) Manca la conoscenza degli elementi fondamentali, *ovvero* si riscontra l'incapacità diffusa o generalizzata di analizzare i concetti e di ricostruire le argomentazioni, *ovvero* emerge la presenza sistematica di errori gravi che rivelino la mancanza di conoscenze e/o abilità fondamentali in relazione ai programmi svolti.

Valutazione superiore alla sufficienza In generale si eviterà il livellamento al minimo della sufficienza. Saranno opportunamente valorizzate l'accuratezza e la completezza della preparazione, ovvero la complessiva correttezza e diligenza nell'impostazione dei procedimenti operativi (**voto 7**), le capacità analitiche e sintetiche, la costruzione di quadri concettuali organici e sistematici, il possesso di sicure competenze nei procedimenti operativi (**voto 8**), la sistematica rielaborazione critica dei concetti acquisiti, l'autonoma padronanza dei procedimenti operativi (**voto 9**); la presenza di tutti gli elementi precedenti unita a sistematici approfondimenti che manifestino un approccio personale o creativo alle tematiche studiate (**voto 10**). Le valutazioni di livello massimo potranno altresì essere attribuite anche come punteggio pieno nei casi di prove scritte particolarmente impegnative.

Simulazioni di prove d'esame

Il calendario delle prove di simulazione in vista dell'esame è stato così articolato:

Prima prova: simulazione per tutte le classi quinte del liceo in data 24 maggio 2013. Durata: 6 ore

Seconda prova: simulazione per tutte le classi quinte del liceo scientifico in data 22 maggio 2013. Durata: 5 ore

Terza prova:

Data	Durata	Discipline coinvolte
18 Dicembre 2012	3 ore	Latino, Fisica, Storia, Inglese
27 Febbraio 2013	3 ore	Filosofia, Inglese, Storia dell'Arte, Scienze Naturali
29 Aprile 2013	3 ore	Scienze Naturali, Storia, Storia dell'Arte, Inglese.

Per le terze prove è stata scelta la tipologia B: questionario con un massimo di 10 domande (anche articolate in sotto-domande) a risposta singola, con indicazione dell'estensione della risposta in base ad un numero di parole assegnato per la lingua inglese (scarto tollerato +/-20%) o di righe per le altre discipline. La terza prova scritta coinvolge potenzialmente tutte le discipline dell'ultimo anno di corso, tuttavia il Consiglio di Classe, tenuto conto del curriculum degli studi e degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella programmazione didattica, ha individuato come particolarmente idonee le seguenti discipline:

SCIENZE NATURALI - INGLESE – STORIA – FILOSOFIA – STORIA DELL'ARTE – LATINO - FISICA

e su tale base ha sviluppato la progettazione delle prove interne di simulazione della terza prova scritta. L'opzione è stata effettuata nella consapevolezza che tutte le discipline saranno comunque oggetto di verifica nel corso del colloquio orale.

Criteri di valutazione delle simulazioni delle prove scritte d'esame

La valutazione è stata assegnata in quindicesimi, con il livello di sufficienza fissato a 10/15. È stato attribuito uguale peso a tutte le domande, valorizzando adeguatamente l'omogeneità del livello delle conoscenze, delle competenze e delle abilità manifestate dallo studente nelle diverse materie.

Le prove degli studenti sono state giudicate in base ai seguenti indicatori:

- 1) Conoscenze corrette ed esaurienti, da esprimere rispettando il vincolo della traccia ed il numero delle righe;
- 2) Uso di un linguaggio corretto ed appropriato, in grado di utilizzare il lessico specifico delle singole discipline;
- 3) Capacità di costruire il discorso in modo logico e coerente.

Griglie di valutazione per le prove d'esame

vedi allegati 1, 2, 3 in calce al Documento

Informazioni sui percorsi individuali degli alunni

L'argomento oggetto di approfondimento individuale è stato scelto liberamente dagli alunni sia all'interno degli argomenti studiati in questo ultimo anno scolastico, sia in altri ambiti culturali vicini ai loro interessi personali.

Gli insegnanti hanno di volta in volta fornito le indicazioni ed i suggerimenti bibliografici che venivano richiesti.

PARTE TERZA – Attività di competenza dei docenti

Relazioni finali e programmi dell'ultimo anno di corso a cura dei singoli docenti

ITALIANO

Prof.ssa Nadia Zangirolami

RELAZIONE FINALE PER L'ESAME DI STATO

Nella classe, che mi è stata affidata in terza, il programma è stato svolto regolarmente, anche se non si è potuto affrontare l'ultima unità di letteratura italiana (letteratura della seconda metà del Novecento) prevista dalla programmazione iniziale a causa della vastità del programma stesso (si è dovuto recuperare lo studio di Manzoni non svolto durante la classe quarta) ed ad alcune interruzioni dell'insegnamento (si considerino le ore dedicate alle attività di orientamento, ad alcune conferenze, al viaggio di istruzione e ad altre attività).

Gli alunni, che hanno dimostrato un comportamento corretto ed educato, hanno partecipato al dialogo educativo con crescente interesse.

Per quanto riguarda i metodi utilizzati, si sono impiegate tutte quelle modalità volte a sollecitare motivazione verso gli argomenti proposti (lezioni frontali, discussioni, analisi del testo, lettura e commento dei testi, comparazioni). Durante le lezioni sono state incoraggiate letture individuali con l'indicazione di titolo di romanzi che potessero suscitare un vivo e autentico interesse negli alunni.

Per quanto concerne gli strumenti e i mezzi si è fatto uso del manuale e di testi in fotocopia.

Gli alunni sono stati sottoposti a verifiche orali e scritte, quest'ultime secondo le varie tipologie suggerite dal Ministero per la prima prova scritta (tipologie A, B, C e D previste dall'Esame di Stato). Per quanto concerne la tipologia A gli studenti sono stati addestrati a elaborare un unico testo compatto, risultato dello sviluppo organico e coeso delle domande proposte dal questionario-traccia, mantenendo comunque la distinzione, segnalata eventualmente da una riga bianca, tra i tre blocchi (Comprensione - Analisi - Interpretazione complessiva e approfondimenti).

Per l'orale si è proceduto con interrogazioni e test scritti validi per l'orale.

Gli obiettivi disciplinari iniziali

1. saper usare correttamente la lingua italiana
2. saper analizzare testi di tipologie diverse applicando la metodologia appresa nel ciclo di studi
3. individuare attraverso la lettura intertestuale ed extratestuale nessi esistenti tra testo e contesto storico-culturale
4. saper esporre in modo chiaro e corretto
5. saper ricostruire i profili degli autori e le caratteristiche delle correnti utilizzando i dati emersi dall'analisi dei testi, cogliendo le problematiche e i nuclei tematici specifici da autori e correnti
6. saper integrare in un discorso coerente e organizzato i dati provenienti dalle diverse discipline

sono stati raggiunti in maniera soddisfacente e in alcune allieve nella loro completa pienezza. Qualche alunno presenta però alcune difficoltà soprattutto nella produzione scritta, in particolare sul versante dell'argomentazione e dell'approfondimento critico.

Complessivamente in termini di conoscenze, competenze e capacità la classe ha raggiunto un livello quasi discreto.

PROGRAMMA DI ITALIANO

Manuale in uso: Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria, *La letteratura*, Paravia, 2007 (volumi 4-5-6).

Dante: edizione a scelta

I Unità. Alessandro Manzoni

Cenni biografici – Gli sviluppi della poetica – La produzione lirica – Le tragedie e la riflessione sul teatro – *Adelchi* – *I promessi sposi*: la coraggiosa scelta del genere, la questione della lingua, il realismo storico, la tragicità della storia – *Storia della colonna infame*.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

La Pentecoste, dagli *Inni sacri*

Il cinque maggio, dalle *Odi civili*

Morte di Adelchi: la visione pessimistica della storia, atto V, scene VIII-X

Morte di Ermengarda (Sparsa le trecce morbide), da *Adelchi*, atto IV, scena I, coro

La redenzione di Renzo e la funzione salvifica di Lucia, da *I promessi sposi* (1840), cap. 17.

La conclusione del romanzo: paradiso domestico e promozione sociale, da *I promessi sposi* (1840), cap. 38

La responsabilità umana e la possibilità di contrastare il male da *Storia della colonna infame*, Introduzione

II Unità. Giacomo Leopardi

Cenni biografici – La formazione e l'esperienza del dolore – Le *conversioni* e l'evoluzione del pensiero: dal pessimismo storico al pessimismo cosmico – La poetica – Le opere.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

dallo *Zibaldone*:

La teoria del piacere, dallo *Zibaldone* 165-172

dai *Canti*:

Ultimo canto di Saffo

L'infinito

La sera del dì di festa

A Silvia

La quiete dopo la tempesta

Il sabato del villaggio

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

dalle *Operette morali*:

Dialogo della Natura e di un Islandese

Cantico del gallo silvestre

Dialogo di Tristano e di un amico

III Unità. Letteratura dell'Italia unita

Scapigliatura – Il positivismo e il romanzo naturalista in Francia e verista in Italia – G. Verga: brevi cenni biografici; dalla produzione mondana a quella verista, le nuove tecniche narrative ed espressive; *Vita dei campi*; il *Ciclo dei vinti*; *I Malavoglia*; *Novelle rusticane*, *Mastro-don Gesualdo*.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Edmond e Jules de Goncourt, *Un manifesto del Naturalismo*, da *Germinie Lacerteux*, Prefazione alla prima edizione

É. Zola, *Lo scrittore come «operaio» del progresso sociale*, da *Le roman expérimental*, Prefazione

Lettura e analisi dei seguenti testi di Verga:

Impersonalità e «regressione», da *L'amante di Gramigna*, Prefazione

Fantasticheria, da *Vita dei Campi*, I

Rosso Malpelo, da *Vita dei Campi*, III

I «vinti» e la «fiumana» del progresso, da Prefazione ai *Malavoglia*

Il mondo arcaico e l'irruzione della storia, da *I Malavoglia*, cap. I

La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno, da *I Malavoglia*, cap. XV

La roba, da *Novelle rusticane*, VII

La tensione faustiana del self-made man, da *Mastro-don Gesualdo*, parte I, cap. IV

IV Unità. Dante, *Divina Commedia*

da *Paradiso* canti I-III-VI-XI-XII-XVII-XXI-XXXIII

V Unità. Il Decadentismo

Il poeta della vita moderna: Baudelaire e *I fiori del male* – Cultura di massa e ruolo del poeta – Un percorso verso l'ignoto: la lirica simbolista – I "poeti maledetti" – La crisi della ragione e l'erompere di una visione frammentata della realtà – L'esperienza italiana: Pascoli (cenni biografici, la poetica del *Fanciullino*, le opere) e d'Annunzio (il rapporto vita-arte, le opere, la poetica).

Lettura e analisi dei seguenti testi:

C. Baudelaire, *Corrispondenze*, da *Les Fleurs du mal, Spleen et Idéal*, IV

C. Baudelaire, *L'albatro*, da *Les Fleurs du mal, Spleen et Idéal*, II

G. Pascoli:

Una poetica decadente da *Il fanciullino*

da *Myricae*

X Agosto

L'assiuolo

Novembre

da *Canti di Castelvecchio*

Il gelsomino notturno

da *Poemi conviviali*

Alexandros

G. d'Annunzio

La sera fiesolana, da *Alcyone*

La pioggia nel pineto, da *Alcyone*

Il ritratto dell'esteta, da *Il piacere* (testo su sceda)

Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti, da *Il piacere*, libro III, cap. 2

Una fantasia «in bianco maggiore», da *Il piacere*, libro III, cap. 3

La prosa "notturna", dal *Notturmo*

VI Unità. Le avanguardie storiche

Le avanguardie storiche: il Futurismo – La vergogna di essere poeta: Gozzano e il Crepuscolarismo. La nuova libertà espressiva: Marinetti, Palazzeschi.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Gozzano

Totò Merumeni, da *I colloqui*

F. T. Marinetti

Manifesto del Futurismo

Manifesto tecnico della letteratura futurista

Palazzeschi

E lasciatemi divertire! da *L'incendiario*

VII Unità. Il nuovo romanzo del Novecento

La crisi del personaggio, la problematicità del reale nelle opere di Pirandello (i principi di poetica e le modalità di rappresentazione; i romanzi, le novelle e il teatro) e Svevo (cenni biografici, la poetica e le opere)

Lettura e analisi dei seguenti testi:

I. Svevo

da *Una vita*

Le ali del gabbiano

da *Senilità*

Il ritratto dell'inetto

La trasfigurazione di Angiolina

da *La coscienza di Zeno*

Prefazione (su scheda)

La morte del padre

Psico-analisi

La profezia di un'apocalisse cosmica

Argomenti da svolgersi dopo il 15 maggio:

L. Pirandello

da *L'umorismo*

Un'arte che scompone il reale

da *Il fu Mattia Pascal*

Lo «strappo nel cielo di carta» e la «lanterninosofia»

da *Novelle per un anno*

Ciàula scopre la luna

da *Sei personaggi in cerca d'autore*

La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio

VIII Unità. Tecniche, temi e linguaggio nella poesia del Novecento

Ungaretti (cenni biografici, le opere, la poetica) – Montale (cenni biografici, le opere, la poetica)

Lettura e analisi dei seguenti testi:

G. Ungaretti

dall'*Allegria*

S. Martino del Carso

Soldati

da *Il porto sepolto*

Il porto sepolto

I fiumi

Veglia

E. Montale

da *Ossi di seppia*

I limoni

Meriggiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

da *Le Occasioni*

Dora Markus

LATINO

Prof.ssa Nadia Zangirolami

RELAZIONE FINALE PER L'ESAME DI STATO

Anche per Latino, gli alunni della classe 5^a BS, in cui insegno la disciplina dalla classe terza, hanno dimostrato generalmente un comportamento corretto ed educato, partecipando al dialogo educativo con interesse, anche se i risultati, specie nello scritto, non sono stati sempre soddisfacenti.

Il programma è stato svolto regolarmente, anche se non si è potuto affrontare lo studio della storia della letteratura latina cristiana previsto dalla programmazione iniziale, a causa di alcune interruzioni dell'insegnamento (si veda quanto precedentemente scritto nella relazione di Italiano).

Per quanto riguarda i metodi utilizzati, si sono impiegate tutte quelle modalità volte a sollecitare motivazione nei riguardi degli argomenti proposti (lezioni frontali, analisi del testo, lettura e commento dei testi, comparazioni, interdisciplinarietà). Durante le lezioni sono state incoraggiate letture individuali dei romanzi latini, di cui si è fatta la lettura antologica, ritenendoli atti a suscitare un vivo e autentico interesse da parte degli alunni.

Per quanto concerne gli strumenti e i mezzi si è fatto uso del manuale in adozione, eventualmente integrato da testi su scheda.

Gli alunni sono stati sottoposti a verifiche orali e scritte (quest'ultime come traduzione di un testo in lingua non noto di autore studiato, della lunghezza variabile – dalle novanta alle centotrenta parole, in prosa o poesia, per le versioni di due ore. Nelle versioni di un'ora la lunghezza è stata dimezzata). Per l'orale si è proceduto con interrogazioni e test scritti validi per l'orale.

Gli obiettivi disciplinari iniziali:

1. riconoscere le principali strutture morfosintattiche
2. comprendere e tradurre con adeguata proprietà lessicale e correttezza morfosintattica testi di media difficoltà
3. contestualizzare e analizzare autori e testi affrontati in classe
4. esporre in modo coerente le linee portanti della letteratura latina
5. operare confronti tra testi dello stesso autore e/o autori di diverso genere
6. cogliere in prospettiva diacronica i mutamenti intercorsi nel passaggio dal latino all'italiano
7. individuare i vari generi letterari, le tradizioni di modelli e di stile, i *tòpoi* e fare collegamenti interdisciplinari con le altre lingue e letterature studiate

sono stati raggiunti nella loro completa pienezza solo da alcune studentesse, mentre alcuni obiettivi, in particolare 1 e 2, a causa del perdurare delle lacune nell'acquisizione delle competenze morfo-sintattiche, sono stati conseguiti solo parzialmente da un gruppo di allievi.

Complessivamente in termini di conoscenze, competenze e capacità la classe ha raggiunto un livello più che sufficiente.

PROGRAMMA DI LATINO

Manuale in uso: Paolo Di Sacco, Mauro Serio, *Odi et amo – Storia e testi della letteratura latina*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, 2006 (volumi 1 e 3)

Storia della letteratura latina

Studio dei seguenti autori:

- Un messaggio per Roma: Lucrezio e l'epicureismo (Le notizie tramandate da Girolamo. Una figura enigmatica. Il *De rerum natura*: genere letterario, rapporto con il lettore, dichiarazioni di poetica, struttura e contenuti, il *tetraphármakon* epicureo, lo stile)
- Uno scrittore "moderno": Seneca (Gli anni della formazione e l'esilio in Corsica. Alla corte di Nerone. Il filosofo e il tiranno. Una personalità controversa. Il vasto *corpus* delle opere: le opere filosofiche, scientifiche e letterarie. Lo stoicismo. Le tragedie: le questioni aperte)
- Ceti subalterni e produzione favolistica: Fedro e la favola (La favola esopica e le sue origini. Le *Favole* di Fedro. La voce degli emarginati della società. Fedro poeta consapevole)
- Lucano e l'«antimito» di Roma (La vita. Le opere. Il messaggio ideologico del *Bellum civile*. La nuova interpretazione del genere epico. Lo stile)

- Petronio e il gusto di narrare (La “questione petroniana”. Il Petronio di Tacito. Il *Satyricon*: il contenuto. La *cena Trimalchionis*. Il *Satyricon* e la tradizione letteraria)
- La diffusione di nuove culture: Apuleio (La vita e le opere. Un affascinante e misterioso intellettuale. L’oratore e il “divulgatore filosofico”. Il romanzo di Lucio l’asino: una storia di iniziazione. La fiaba di Amore e Psiche)
- Tacito, testimone e interprete di un’epoca (La vita e le opere. Le monografie e il *Dialogus de oratoribus*. Le opere storiografiche maggiori. Storia e politica. L’ideologia del principato. Lo stile)

Lettura dei seguenti testi in lingua o in traduzione:

LUCREZIO

L’inno a Venere, da *De rerum natura*, I, 1-43

Elogio di Epicuro, da *De rerum natura*, I, 62-79

Ifigenia, vittima innocente della religione, da *De rerum natura*, I, 80-101

La peste di Atene: il contagio si propaga, da *De rerum natura*, VI, 1138-1177

La peste di Atene secondo Tucidide, da Tucidide, *La guerra del Peloponneso*, II, 49-50

La peste di Atene: la distruzione della vita civile, da *De rerum natura*, VI, 1215-1286

SENECA

Implacabilità dell’ira, da *De ira*, I, 18, 3-6 (su scheda)

La formazione del saggio, da *De constantia sapientis*, 3, 5 (su scheda)

Gli schiavi sono uomini come noi, da *Epistulae morales ad Lucilium*, 47, 1-9 (testo latino su scheda) e 10-13, 15-17 (in traduzione)

Incipit, da *De brevitate vitae*, 1 (su scheda)

De brevitate vitae, 2, 1-3 (testo latino su scheda); 2, 4-5 (in traduzione); 11, 1; 12, 1-7; 9 (in traduzione).

Confronto con Marco Aurelio, *Ricordi* II, 14 (testo a pp. 100-101 del manuale)

De brevitate vitae, 14

Seneca visto da altri scrittori

- *Il suicidio di Seneca*, da Tacito, *Annales*, XV, 62-64 (in traduzione)

FEDRO

Prolugus, Fabulae, I (in traduzione)

Fabulae, II, 9, 1-2; 4-11 (in traduzione)

Prolugus, Fabulae, III, 33-41 (in traduzione)

Il lupo e l’agnello, Fabulae, I, 1

Il lupo e il cane, Fabulae, III, 7

LUCANO

Un rituale di necromanzia, da *Bellum civile*, VI, 750-821 (in traduzione)

PETRONIO

La cena di Trimalchione: le sorprendenti portate, da *Satyricon*, 31, 3-33 (in traduzione)

La cena di Trimalchione: le riflessioni sulla morte, da *Satyricon*, 34 (in traduzione)

La padrona di casa, da *Satyricon*, 37 (in traduzione)

La matrona di Efeso, da *Satyricon*, 111-112 (in traduzione su scheda)

Petronio visto da altri scrittori. La *questione petroniana*

- *La morte di Petronio*, da Tacito, *Annales*, XVI, 18-19 (in traduzione)

APULEIO

Lucio trasformato in asino, da *Metamorphoses*, III, 24-26 (in traduzione)

La fiaba di Amore e Psiche: C’erano una volta un re e una regina, da *Metamorphoses*, IV, 28 (in traduzione su scheda); *Come una vergine abbandonata*, da *Metamorphoses*, IV, 32-33 (in traduzione su scheda)

L’epifania della dea Iside, da *Metamorphoses*, XI, 3-6 (in traduzione)

TACITO

La battaglia del monte Graupio: il discorso di Calgaco, da *De vita et moribus Iulii Agricolae*, cap. 30-32 (in traduzione)

La battaglia del monte Graupio: il discorso di Agricola, da De vita et moribus Iulii Agricolae, cap. 33, 2-34 (in traduzione)

La morte di Agricola, da De vita et moribus Iulii Agricolae, cap. 44-45 (in traduzione)

Descrizione della Germania e origine dei germani, da De origine et situ Germanorum, 1-4 (in traduzione)

INGLESE

Prof.ssa ANTONELLI RITA

Obiettivi linguistici

- Sviluppo e rafforzamento della competenza comunicativa attraverso attività linguistiche di vario genere (ascolto e lettura con presa di appunti, comprensione scritta con relativa produzione, conversazione ecc.)
- Ampliamento delle strutture grammaticali e sintattiche con particolare attenzione allo sviluppo della competenza testuale
- Rafforzamento e approfondimento della competenza lessicale

Dopo un periodo dedicato al ripasso e al consolidamento di aree linguistiche presentate negli anni precedenti, si è continuato il lavoro sul testo letterario avviato all'inizio del triennio secondo i seguenti obiettivi:

- migliorare la comprensione dei testi attraverso un'analisi di tipo induttivo
- fornire agli studenti strumenti di analisi generalizzabili
- rapportare i testi ai loro autori ed attuarne l'inserimento in un quadro storico-letterario di riferimento che va dalla Rivoluzione Industriale alla II Guerra Mondiale
- individuare i principali temi e problemi dei periodi studiati
- perfezionare la conoscenza dei generi letterari a cui appartengono i testi

Criteri didattico-metodologici

1. Per quanto riguarda gli obiettivi linguistici sono state seguite le attività proposte dal testo Change Up.

2. L'analisi dei testi letterari è stata condotta secondo questa sequenza:

- lettura guidata per giungere alla comprensione del testo
- analisi della struttura del testo secondo i parametri indicati sotto
- individuazione del/dei temi principali
- relazione tra testo, autore e contesto storico-letterario

Per il testo poetico si sono esaminati elementi a livello fonologico quali ritmo, rima, allitterazione, assonanza ed a livello semantico-lessicale e retorico quali ripetizione, personificazione, contrasto, similitudine e metafora, simbolo e allegoria.

Per il testo narrativo si sono esaminati i seguenti elementi: setting, personaggi, intreccio, punto di vista, tecnica narrativa e tema.

I testi sono stati analizzati secondo le attività didattiche proposte da Face to Face o inserite nelle fotocopie distribuite agli studenti.

SCELTA DEI CONTENUTI

I contenuti sono stati scelti in base all'asse storico-cronologico oggetto di studio nel 5° anno, dalla Rivoluzione Industriale alla Seconda Guerra Mondiale. All'interno di questi periodi si è cercato di presentare una gamma di testi che fosse il più possibile rappresentativa delle tendenze socio-culturali e letterarie dell'epoca di appartenenza e/o che permettesse di riconoscere la continuità e l'evoluzione dei generi letterari sia a livello tematico che stilistico.

CRITERI DI PREPARAZIONE ALL'ESAME

Per la terza prova scritta, secondo quanto deciso dal Consiglio di Classe, si sono svolte alcune prove di tipologia B, assegnando agli studenti due domande a risposta aperta, riguardanti l'individuazione di aspetti e tematiche fondamentali di un testo, di un autore o di un movimento letterario, il raffronto tra testi/autori/movimenti svolti oppure relative all'analisi di un estratto o del titolo di un'opera inseriti in programma o comunque di autori studiati.

Le prove orali sono state condotte con l'intento di preparare gli studenti al colloquio d'esame.

PROFILO DELLA CLASSE – RISULTATI RAGGIUNTI

Nel corso del triennio i ragazzi hanno mostrato buona motivazione e crescente interesse per la materia, anche se qualche studente si è comunque rivelato più debole e meno disposto a lavorare con rigore e metodo.

Gli studenti hanno raggiunto diversi livelli nelle abilità produttive (speaking e writing) strettamente legate alla qualità del loro impegno a casa e alla fattiva partecipazione al dialogo in lingua. Scorrevolezza, accuratezza espositiva, varietà lessicale, coordinazione del discorso si presentano ad un livello buono o ottimo nelle prove orali e scritte di alcuni studenti, mentre la media della classe si attesta su abilità comunicative di livello discreto con un piccolo numero di studenti che si limita a produzioni piuttosto essenziali, sintetiche, non sempre appropriate nel lessico e nella forma.

Le abilità ricettive (listening e reading), praticate nel dialogo con l'insegnante e nella comprensione dei

testi letterari, hanno raggiunto risultati più omogenei che pongono la classe ad un livello medio più che discreto, con alunni che evidenziano più che buone e ottime abilità ricettive. I casi di incertezza o di difficoltà sono dovuti a minore propensione per lo studio della lingua straniera o ad un impegno inadeguato.

METODO DIDATTICO E CRITERI DI VALUTAZIONE

La produzione orale viene valutata particolarmente nella parte lessicale, nella scorrevolezza e nella conoscenza dei contenuti.

La produzione scritta di brevi composizioni e risposte a questionari viene valutata secondo i seguenti criteri:

- 1) Contenuto e conoscenze
- 2) Forma (correttezza morfosintattica e lessico)
- 3) Organizzazione del testo e capacità di argomentare. (Vedi ' Scheda di valutazione' allegata alle simulazione Terza Prova).

TESTI IN ADOZIONE

S. Ann Hill, M. Lacey Freeman, *Change Up!* Upper Intermediate, ELI.

D. Heaney, D. Montanari, R.A. Rizzo, Face to Face, Lang Ed.

PROGRAMMA SV OLTO

The Romantic Age

Historical background, Society and Letters, Romantic Poetry and Fiction p. 154-162

Poetry

William Blake	From <i>Songs of Innocence</i> :	
	- <i>The Lamb</i> - <i>The Chimney Sweeper</i>	
	From <i>Songs of Experience</i> :	
	- <i>The Tyger</i> - <i>The Chimney Sweeper</i> - <i>London</i>	
William Wordsworth	Extract from the Preface to <i>Lyrical Ballads</i> :	Fotocopia
	"Poetry, Language of Poetry, Imagination, Memory, Task of the Poet"	
	<i>I Wandered Lonely as a Cloud</i>	p. 175
	<i>Composed Upon Westminster Bridge</i>	p. 179
	Extract from <i>Intimations of Immortality</i> AN	p. 211
	INTERDISCIPLINARY VIEW OF THE AGE : Two views of nature – Wordsworth and Leopardi	p. 210-213
Samuel Taylor Coleridge	Extract from <i>Biographia Literaria</i>	Fotocopia
	"Fancy and Imagination" (from ch. XIII)	
	"Occasion of the Lyrical Ballads" (from ch. XIV)	
	- From <i>The Rime of the Ancient Mariner</i> Part I	p. 181-183
	Part IV	p. 184-186
	Part VII	p. 187
George Gordon Byron	- From <i>Childe Harold's Pilgrimage</i>	
	"Where rose the mountains, there to him where friends"	p. 189-190
Percy Bysshe Shelley	- Extract from <i>Defence of Poetry</i>	Fotocopia
	"Imagination, Poetry, the Poet, the Creative Process"	
	- <i>Ode to the West Wind</i>	p. 193-195
John Keats	- <i>Ode to a Nightingale</i>	p.198-200

Fiction

Jane Austen	- From <i>Pride and Prejudice</i> "Mr and Mrs Bennet"	Fotocopia
	"Did you admire me for my impertinence?"	p. 203
Mary Shelley	- From <i>Frankenstein</i> "The creature comes to life"	p. 207

The Victorian Age

Historical background, Society and Letters, Victorian Fiction and Poetry p. 218-225

Fiction

Charles Dickens	- From <i>Oliver Twist</i> "Please Sir, I want some more"	p. 240
	- From <i>Great Expectations</i> "A Broken Heart"	p. 244
	- From <i>Hard Times</i> "Nothing but Facts" "Coketown"	Fotocopia Fotocopia
Edgar Allan Poe	- "The Oval Portrait"	fotocopia
Oscar Wilde	- From <i>The Picture of Dorian Gray</i> "Beauty is a Form of Genius"	p. 292
	- From <i>The Importance of Being Earnest</i> "The Interview" (Act I) "An Age of Ideals" (Act I)	Fotocopia p. 296

The Modern Age

Historical background, Society and Letters, Modern Fiction and Poetry p. 304-317 e materiale su fotocopie

Poetry

T. S. Eliot	<i>The Love Song of J. A. Prufrock</i>	Fotocopia
	From <i>The Waste Land</i>	p. 350
	- <i>The Burial of the Dead</i>	fotocopia
	- <i>What the thunder said</i>	

Fiction

Virginia Woolf	- From <i>To the Lighthouse</i> "Will you not tell me just for once that you love me?"	p. 330
James Joyce	- From <i>Dubliners</i> "Eveline"	Fotocopia
	- From <i>Ulysses</i> "... yes I will Yes"	p. 340

Nel corso di quest'anno scolastico gli studenti hanno partecipato alla visione del film in lingua "Great Expectations" tratto dal romanzo di Charles Dickens e alla conferenza 'James Joyce' tenuta dal docente Mr Joseph Quinn.

STORIA E FILOSOFIA (Prof. MARIA ROSA TOZZI)

RELAZIONE FINALE

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE E DEL LAVORO DIDATTICO

La classe 5BS ha la caratteristica di essere stata formata, nella sua attuale configurazione, nel passaggio fra la seconda e la terza classe, quando, come già detto nella presentazione generale, l'esigenza di ristrutturare l'organigramma secondo le indicazioni ministeriali ha imposto, a partire dall'anno scolastico 2010/11, la riduzione delle classi terze al numero complessivo di quattro, mediante la ristrutturazione delle cinque classi seconde funzionanti nell'anno scolastico precedente.

Nella sua formazione iniziale, all'inizio della terza, la classe aveva una composizione molto numerosa e si è conservata quasi inalterata fino ad ora, poiché risulta ora composta di un totale di 25 studenti.

Sia pure provenendo da due classi diverse, gli studenti hanno fin dall'inizio creato fra loro un ottimo affiatamento, che si è mantenuto costante per tutto il gruppo fino alla termine del percorso scolastico. I componenti iniziali della classe, 27 ragazzi e ragazze, si sono ridotti a 25 nel passaggio dalla terza alla quarta; tutti gli alunni sono stati promossi dalla classe quarta alla quinta, ed hanno frequentato con regolarità le lezioni nell'anno scolastico 2012/13.

La classe presenta una sostanziale omogeneità nelle caratteristiche nei singoli componenti, che si differenziano fra loro in base all'intensità del lavoro svolto e alle capacità individuali di partenza, fattori determinanti nel rendimento scolastico individuale: sono presenti alcuni casi di profitto ottimo o eccellente e un vasto gruppo che consegue un rendimento quasi discreto; anche gli alunni che hanno riscontrato difficoltà in alcune discipline si sono applicati per colmare le proprie lacune e si presentano, alla conclusione del corso di studi, con un profitto complessivamente sufficiente.

Per quel che riguarda la partecipazione al dialogo educativo, si deve evidenziare che l'interazione alunni/insegnante è stata vivace e costante, la comunicazione franca ed aperta, il comportamento sempre corretto; il gruppo ha seguito con interesse e partecipazione, specialmente nel caso in cui gli argomenti trattati siano più rispondenti a domande o interessi personali o appaiano più collegati ai grandi problemi dell'attualità.

Lo svolgimento del programma annuale è stato regolare, ed è stato svolto con cadenza costante, anche per quanto riguarda le verifiche periodiche. Il lavoro svolto dagli studenti ha seguito l'impostazione e i suggerimenti operativi proposti dall'insegnante.

Ho iniziato l'insegnamento della Storia e della Filosofia in questo gruppo-classe all'inizio del terzo anno e l'ho portato avanti regolarmente nel corso del quarto e del quinto anno: penso che tutti gli studenti si siano potuti giovare di questa continuità didattica, maturando nel tempo le competenze personali. Il tempo a disposizione è stato sufficiente per avvicinare gli alunni al metodo di lavoro da me applicato e per dare continuità al lavoro del triennio.

In questi anni di attività ho cercato di potenziare le competenze già in possesso degli alunni e di aprire nuovi percorsi di studio e di riflessione, ai sensi del Piano dell'Offerta Formativa di Istituto, facendo perno sulla buona motivazione e l'interesse diffuso verso la storia e verso la filosofia, ben evidenti nell'insieme della classe.

Il programma è stato svolto utilizzando una tipologia di lezioni abbastanza varia, e precisamente:

- lezione frontale, di cui viene fornita una sommaria traccia scritta;
- lezione dialogata;
- lezioni dedicate alle interrogazioni orali: esse sono rivolte nello specifico ad alcuni alunni, ma prevedono anche la partecipazione e l'ascolto dei compagni non coinvolti, per perfezionare con ulteriori dati o riflessioni quanto già detto a lezione;
- analisi di documenti storici, sia scritti che iconografici: per quanto riguarda questi ultimi, si sono dedicate alcune lezioni all'osservazione, mediante videoproiettore, dell'abbondante materiale fotografico ed iconografico prodotto nel '900 (fotografie, volantini, vignette, manifesti, immagini pubblicitarie, illustrazioni, fotogrammi tratti da pellicole cinematografiche, foto di scena, ecc ...) e alla visione di documentari e filmati di argomento storico, specialmente riguardo alle dittature, al secondo conflitto mondiale e al secondo dopoguerra; si sono visionati alcuni spezzoni di film; questa attività ha inteso potenziare sia la capacità di osservazione e di studio dei particolari dell'immagine, sia l'analisi degli strumenti di propaganda utilizzati nella comunicazione di massa.
- Analisi di brevi testi d'autore presentati durante le lezioni o nel corso delle verifiche, dei compiti o dei temi in classe, nei quali è presente qualche tematica affrontata nelle lezioni in classe.

A titolo di innovazione metodologica, ho deciso di aderire, proseguendo un'iniziativa analoga avviata l'anno scorso, al Progetto Cinema dell'Istituto, concordando con l'esperto del progetto, Prof. Stefano Visani, un

percorso che presentasse le principali caratteristiche della propaganda nei diversi regimi totalitari e si soffermasse inoltre su alcuni esempi di cinema antimilitarista del Novecento

In collaborazione con la collega di Disegno e Storia dell'Arte, prof.ssa Ombretta Masini, sempre con la supervisione del Prof. Stefano Visani, abbiamo introdotto le maggiori correnti delle avanguardie artistiche del primo Novecento in relazione con la nascita dei totalitarismi, ed abbiamo osservato alcuni esempi di produzione cinematografica delle avanguardie.

Nel corso di due incontri, di due ore ciascuno, il Prof. Visani, dopo una dettagliata introduzione, ha presentato e commentato materiale audiovisivo (anche raro e di difficile reperibilità) relativo ai metodi propagandistici del fascismo e del nazismo: per quest'ultimo ha presentato esempi relativi alle attività di mobilitazione dei giovani ed all'antisemitismo, spiegando come l'associazione di immagini e il parlato di accompagnamento ai filmati possano orientare decisamente la formazione della mentalità e delle opinioni. Negli esempi di cinema di ispirazione antimilitarista, sono state scelte sequenze significative dal film di F.F. Coppola, "Apocalypse Now", da "Fahrenheit 9/11" del regista Michael Moore, e da film più recenti intorno alla guerra nella ex-Jugoslavia., lasciando agli alunni l'opportunità di commentare ed intervenire, sviluppando poi personalmente eventuali nuclei di interesse.

Anche la scelta della meta del viaggio di istruzione, Parigi, è stata molto coerente con la programmazione didattica annuale. Grazie all'impegno delle colleghe che hanno organizzato il programma di visita a Parigi e dintorni e hanno svolto il ruolo di accompagnatrici (Prof.sse Ombretta Masini e Rita Antonelli), gli studenti hanno potuto vedere da vicino molte importanti testimonianze sulla storia europea dall'inizio del Novecento al secondo dopoguerra.

Le diverse modalità con cui sono state affrontate la filosofia dell'Ottocento e Novecento e la storia del Novecento hanno inteso ottenere lo scopo di guidare gli alunni ad un apprendimento più riflessivo e consapevole, mediante i seguenti strumenti:

- L'ora di lezione è stata preparata ed organizzata come presentazione degli argomenti di studio per problemi, e non come semplice successione cronologica di autori o eventi, ciò permette di strutturare la lezione su pochi concetti che possano facilmente essere fissati e utilizzati con modalità operative, in riferimento ai documenti che verranno analizzati successivamente;
- La definizione puntuale dei principali concetti necessari per comprendere l'argomento trattato si propone di evitare che lo studio personale sia prevalentemente mnemonico ed appiattito sul libro di testo, e tende a dare all'alunno una maggiore autonomia nella correlazione dei nuovi concetti appresi con le conoscenze già in suo possesso, rispettando il criterio della gradualità e della piena padronanza dello sviluppo progressivo del lavoro scolastico da parte dell'alunno stesso;
- L'esame diretto dei testi o dei diversi documenti storici è stato affrontato evidenziando i caratteri delle fonti che li hanno prodotti e a cui devono essere riferiti; questo lavoro di attribuzione ed interpretazione è stato spesso facilitato attraverso la messa a confronto di due documenti che possono essere riferiti a posizioni filosofiche, economiche, ideologiche, politiche o militari di segno opposto.

Lo sviluppo delle competenze e capacità degli alunni è stato guidato in modo diversificato:

- nel campo delle prove scritte (modellate sulle prove d'esame) l'esecuzione regolare delle esercitazioni in preparazione ai compiti in classe ha costituito la premessa necessaria allo svolgimento dei saggi brevi o articoli di giornale di argomento socio-economico o storico-politico, e dei temi di storia, (sia per quanto riguarda i compiti scritti eseguiti nelle proprie ore di lezione sia in collaborazione nelle ore di Lettere); per decisione unanime del Consiglio di classe, le tre simulazioni di terza prova sono state distribuite fra dicembre ed aprile e hanno riguardato ad ampio raggio parti estese e significative dei programmi delle singole discipline; il lavoro per lo scritto ha permesso agli alunni di elaborare una preparazione puntuale e di esaminare una varia tipologia di quesiti che costituiscono un utile approfondimento di tutti gli argomenti studiati; va detto inoltre che gli alunni hanno assicurato la loro presenza compatta nelle date di esecuzione delle varie prove;
- nel dialogo orale, onde migliorare la capacità di affrontare il colloquio d'esame, si è cercato di potenziare le capacità di ascolto, di messa a punto delle proprie conoscenze per aderire alle richieste dell'interlocutore, di agilità mentale nel passare dallo studio più recente al ripasso di argomenti pregressi; si è cercato inoltre di individuare argomenti o protagonisti comuni a più discipline onde riferirsi a punti di vista e competenze diversi sul medesimo argomento; in definitiva tutta la preparazione complessiva è mirata a far sì che l'alunno dimostri di saper ragionare affrontando i quesiti posti nel corso della prova orale da tutti i docenti della Commissione.

Attraverso un impegno attento e una migliore capacità di ascolto ed applicazione, tutti i componenti della classe hanno mostrato capacità mediamente discrete e talora buone od ottime, sono emersi interessi definiti per svariati aspetti della civiltà contemporanea, espressi attraverso la intelligente partecipazione al dialogo scolastico con domande, osservazioni, quesiti, apporti personali, testimonianze e ricordi familiari, che hanno reso più partecipate ed interessanti le lezioni. Tutti gli alunni hanno dimostrato di avere migliorato, attraverso

il lavoro di quest'anno, i propri risultati scolastici a partire dalle rispettive posizioni di partenza, con risultati complessivi apprezzabili.

La classe ha sempre mantenuto un atteggiamento rispettoso e collaborativo verso la docente, avviandosi alla conoscenza diretta dei problemi del mondo contemporaneo. Alcuni degli allievi hanno dimostrato un interesse motivato e una attitudine specifica verso la filosofia, migliorando in modo evidente le proprie competenze specifiche in questo ambito.

In conclusione, l'insegnamento delle discipline storico-filosofiche oltre alla trasmissione delle specifiche conoscenze, ha inteso potenziare competenze e capacità, in particolare: saper inquadrare un autore o un personaggio storico nel contesto di riferimento, saper memorizzare concettualmente sequenze di fatti e definire in quadri sintetici le caratteristiche generali di un periodo, saper analizzare attraverso strumenti culturali adeguati i problemi della realtà contemporanea, saper dare un inquadramento complessivo sulla produzione scritta dei vari filosofi, con riferimenti alle principali opere.

Infine, nel programma della classe quinta, l'insegnamento della Storia e dell'Educazione Civica (Cittadinanza e Costituzione) si legano più strettamente fra di loro e pertanto, fra gli obiettivi relativi alle capacità, si ritiene che lo studio di queste materie abbia potuto potenziare la coscienza civile degli alunni e la consapevolezza di fare parte di una società complessa, con le responsabilità che questa appartenenza comporta.

STORIA

- Come previsto dalla programmazione della classe quinta, il nostro studio è stato interamente dedicato alla storia del Ventesimo secolo. Ad iniziare dalla periodizzazione del secolo stesso, si è cercato di dare conto delle principali prospettive interpretative, ed i vari periodi in cui il secolo può essere suddiviso sono stati poi esaminati singolarmente. Le due guerre mondiali hanno costituito e rappresentato il punto di rottura dei precedenti equilibri e l'inizio delle nuove e successive prospettive di sviluppo, e ad esse perciò è stato riservato un adeguato spazio. Il lavoro svolto si è proposto il fine di dare all'alunno una maggiore autonomia nell'utilizzazione e correlazione dei concetti utili ad identificare le cause e le modalità di svolgimento dei principali eventi, in modo che egli possa elaborare un profilo dei fatti chiaro ed articolato, corredandolo dei dettagli più importanti.

- I MATERIALI DIDATTICI utilizzati sono: il libro di testo in uso e le immagini ivi riportate, il materiale iconografico proposto dall'insegnante, le videocassette di proprietà della scuola e della docente, alcuni film in videocassetta e DVD, una scelta di articoli di giornale tratti dall'archivio digitale dei maggiori quotidiani italiani dal 2000 ad oggi, disponibile in rete.

- Le TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE sono: le interrogazioni orali, i quesiti scritti a risposta aperta (Trattazione sintetica di argomenti) in preparazione alla terza prova scritta d'esame; l'analisi guidata di documenti storici e di articoli di giornale; i temi di storia tipo B (socio-economico e storico-politico) e tipo C proposti in collaborazione con la docente di Lettere.

Le domande a risposta aperta tendono a mostrare la capacità di cogliere i concetti, effettuare confronti, rielaborare criticamente.

- L' OBIETTIVO delle prove è stato quello di controllare il possesso delle conoscenze di base e la capacità di effettuare approfondimenti, nonché della capacità di comprendere il linguaggio specifico della disciplina e di analizzare i documenti riuscendo a distinguere le particolarità.

Le competenze acquisite, ovviamente in proporzione all'impegno profuso ed ai risultati ottenuti da ciascun allievo, riguardano l'individuazione e la raccolta dei dati storici, l'identificazione delle tematiche fondamentali (socio-economiche, politiche e culturali), l'individuazione di relazioni storicamente significative fra i dati e la capacità di effettuare confronti all'interno di una tematica e, trasversalmente, tra le varie tematiche.

Pur sottolineando con la dovuta attenzione l'importanza della dimensione europea e mondiale degli eventi studiati, l'attività di classe si è soffermata particolarmente sulle vicende storiche della società italiana dall'inizio del secolo al secondo dopoguerra.

Attraverso l'analisi dei documenti scritti ed iconografici presi in esame, attraverso la visione di filmati d'epoca commentati, si è cercato di rendere più da vicino la dimensione del passato fino alla generazione dei nonni degli alunni, che hanno vissuto le vicende della seconda guerra mondiale e del difficile periodo post-bellico, anche attraverso la rievocazione di vicende personali e familiari significative. Poiché gli alunni provengono dalla nostra città e dai Comuni limitrofi, si è cercato di porre attenzione al fatto che, nelle diverse località, si sono vissuti esperienze e momenti diversificati, particolarmente in relazione alle vicende belliche e post-belliche del secondo conflitto mondiale.

TESTO IN ADOZIONE: VALERIO CASTRONOVO, UN MONDO AL PLURALE Edizioni La Nuova Italia, Firenze: VOL. 3.a (Dalla fine dell'Ottocento alla seconda guerra mondiale) e 3.b (Dal 1945 ad oggi).
Il Vol.3.1 è stato svolto per quanto riguarda gli argomenti indicati; il vol.3.2 è stato svolto fino al par.2 del Cap.29 con esclusione dei Cap.22 e 25.

Programma sintetico di storia

UNITÀ DIDATTICA DI PARTENZA (0):

- La Germania di Bismarck e di Guglielmo II; la *Weltpolitik* e la corsa agli armamenti
- L'Italia nella crisi di fine secolo; l'industrializzazione; la Seconda Internazionale; la dottrina sociale della Chiesa, la formazione della società di massa.

UNITÀ DIDATTICA 1 (1900/1914)

- Il nuovo secolo: Alleanza ed Intesa, tensioni internazionali e vicende prebelliche
- Gli Stati Uniti all'inizio del '900: da Theodore Roosevelt a Wilson
- La Russia: crisi dello zarismo e tensioni rivoluzionarie
- Giolitti e la difficile modernizzazione; sviluppi politici e sociali della società italiana
- L'avvento della società di massa e l'integrazione politica e sociale delle masse.

UNITÀ DIDATTICA 2 (1914/1918)

- Verso il primo conflitto mondiale
- La Grande guerra sui diversi fronti. Il fronte italo-austriaco.
- Le fasi finali della Grande guerra
- Guerra e rivoluzione in Russia
- I trattati di pace e la Società delle Nazioni.

UNITÀ DIDATTICA 3 (1919/1939)

- L'Europa dell'immediato dopoguerra
- Il primo dopoguerra in Italia. Crisi dello Stato liberale e avvento del fascismo. L'Italia fascista nel ventennio. Il fascismo degli anni '30.
- L'America degli Anni Ruggenti.
- La crisi del sistema capitalistico nel crollo del 1929. Franklin Delano Roosevelt e la politica del New Deal.
- L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin. Dalla guerra civile alla pianificazione economica e all'industrializzazione su larga scala. Caratteri del totalitarismo staliniano.

UNITÀ DIDATTICA 4 (1929/1939)

- Lo sviluppo e il consolidamento dei totalitarismi.
- La Germania: dalla repubblica di Weimar al nazismo. La teoria razziale del nazismo e il suo piano di dominio del mondo.
- Fascismo e nazismo: i meccanismi del consenso. L'alleanza italo-tedesca.

UNITÀ DIDATTICA 5 (1939/1945)

- La politica europea nel primo dopoguerra. L'espansionismo hitleriano e la seconda guerra mondiale. Le vittorie dell'Asse fino al 1942. Collaborazionismo e Resistenza. Il genocidio degli ebrei. La caduta del fascismo ; la Resistenza in Italia. L'avanzata degli Alleati in Europa dal 1943 al 1945. La guerra in Asia (caratteri generali); la bomba atomica e la resa del Giappone.

UNITÀ DIDATTICA 6 (1945/1965)

- Caratteri generali del secondo dopoguerra: la guerra fredda e la politica dei blocchi, la politica degli USA dal 1945 al 1963; l'Occidente sotto la leadership degli Stati Uniti. La Russia da Stalin a Kruscev nel secondo dopoguerra: il XX Congresso del PCUS nel 1956.
- L'Italia di fronte al problema della ricostruzione postbellica. La situazione politica italiana dal 1945 al 1948: la proclamazione della Repubblica; la Costituzione italiana. La politica interna: dai governi di unità antifascista allo sviluppo dell'egemonia democristiana. L'Italia del miracolo economico e del centro-sinistra.
- Mezzi di comunicazione e società di massa nel mondo occidentale del secondo dopoguerra: aspetti e problemi.

Lo studio del "900 si conclude con l'analisi dei fatti accaduti nei primi anni "60.

FILOSOFIA

Poiché ho seguito questa classe, come già precisato in premessa, per tre anni consecutivi nel corso del triennio, all'inizio del quinto anno ho ritenuto opportuno effettuare una ripresa complessiva del pensiero di Kant precisando i nuclei tematici fondamentali. Nel programma d'esame ho mantenuto lo studio della terza Critica per introdurre in modo più chiaro il passaggio dal Criticismo all'Idealismo.

Il programma svolto ha inteso analizzare tutti i maggiori apporti alla filosofia dell'Ottocento e alcuni dei maggiori pensatori del Novecento fornendo un quadro complessivo della produzione ed un profilo dettagliato dello sviluppo delle idee filosofiche di ogni autore.

Il metodo d'insegnamento adottato nel corso dell'anno scolastico ha posto in successione la lezione frontale introduttiva, la lezione frontale di approfondimento, la prova di verifica orale individuale e le prove scritte che simulano il tipo della terza prova scelta per l'esame, cioè la trattazione sintetica di argomenti in una risposta aperta, al fine di ottenere l'obiettivo di chiarire in profondità e di fissare chiaramente nella memoria degli alunni i concetti fondamentali. Brevi testi d'autore sono stati scelti, in quest'ultimo tipo di esercitazione, per puntualizzare e chiarire quale concetto dovesse essere trattato nella risposta. Sono state spiegate semplici tecniche di analisi del testo filosofico per agevolare il lavoro di comprensione degli alunni.

Pertanto le METODOLOGIE utilizzate sono state quelle della lezione frontale e dialogata e la lettura di brevi testi con analisi guidata. I MATERIALI DIDATTICI utilizzati sono il libro di testo in adozione e le fotocopie fornite dalla docente; le TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE sono le interrogazioni orali e i quesiti con trattazione sintetica di argomenti a risposta aperta, con analisi guidata del testo filosofico.

L'obiettivo complessivo delle prove è stato quello di controllare il possesso delle conoscenze di base nonché della capacità di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di analizzare il testo riuscendo a individuare i principali problemi trattati. Le domande a risposta aperta tendono a far emergere la capacità di confrontare problematiche diverse e/o autori diversi e di rielaborare criticamente il problema proposto.

Nella biografia dei vari filosofi, si è cercato di evidenziare gli elementi più significativi che collegano i vari autori al periodo in cui sono vissuti, con riferimenti più puntuali al periodo del Novecento che è parte del programma della classe conclusiva.

Infine, in riferimento ad alcuni punti del programma svolto, si è cercato di creare nello studente le basi per poter sviluppare una cultura scientifica generale, uno degli obbiettivi più qualificati che il nostro corso di studi deve raggiungere.

Infine, in relazione allo sviluppo della filosofia italiana nel Novecento, così come indicato nei programmi del DPR 15 marzo 2010, n.89, relativi all'ultimo anno di corso (non ancora in vigore per questa classe ma in corso di attuazione), si è ritenuto opportuno riservare adeguato sviluppo alle correnti del neoidealismo e del marxismo italiani, nelle figure di Benedetto Croce ed Antonio Gramsci.

La classe ha rafforzato il proprio interesse per questa disciplina e la conoscenza acquisita dei contenuti previsti dal programma è da considerarsi, a seconda delle differenti situazioni individuali, appena sufficiente o sufficiente in alcuni casi, quasi discreta e talora buona o ottima in altri, con punte di eccellenza.

Le competenze acquisite, anch'esse in proporzione all'impegno espresso dallo studente ed alle situazioni individuali di partenza, dimostrano che gli alunni sono in grado complessivamente di svolgere le domande fondamentali sui grandi temi del sapere filosofico, dell'esistenza, del significato dell'esperienza culturale e sanno procedere all'identificazione dei problemi filosofici più rilevanti nelle correnti e negli autori compresi nel programma svolto usando il linguaggio specifico della disciplina in forma discretamente appropriata. Gli alunni più motivati e studiosi possiedono la competenza di saper mettere in relazione problematiche di ordine diverso e di risalire dai dati a concetti più astratti, di mettere a confronto più problematiche nello stesso autore e tra autori diversi; e di saper elaborare con buona padronanza i problemi filosofici specifici sviluppati dai singoli pensatori, oltre ad avere acquisito con precisione il linguaggio specifico della disciplina.

Programma di filosofia

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE:

RUFFALDI e collaboratori, Il pensiero plurale, Vol.3 (*L'Ottocento*) e Vol. 4 (*Il Novecento*), Loescher Torino 2008

Gli autori presenti in programma vengono trattati nel vol.3 e nel vol.4, in cui la scelta degli autori è stata operata seguendo le indicazioni del Dipartimento disciplinare.

UNITÀ DIDATTICA 1

L'ultima Critica kantiana: giudizio determinante e riflettente. Bellezza e finalità. Il bello e il sublime. Il sorgere della sensibilità romantica. Romanticismo ed Idealismo.

La filosofia dell'infinito. Fichte e l'idealismo etico.

La razionalità del reale. Hegel e l'interpretazione dialettica della verità e della storia.

La fase giovanile. La Fenomenologia dello Spirito: coscienza ed autocoscienza. La dialettica servo/padrone; stoicismo, scetticismo e coscienza infelice.

La fase sistematica. Presentazione generale del sistema hegeliano.

La filosofia dello Spirito: spirito oggettivo (diritto-moralità-eticità; famiglia-società-Stato) e spirito assoluto (arte-religione-filosofia). I discepoli di Hegel fra Destra e Sinistra.

UNITÀ DIDATTICA 2

Tra dolore e noia: Schopenhauer contro l'ottimismo dei filosofi idealisti. La volontà di vivere. Musica, etica della compassione, ascesi.

Il pensiero di Kierkegaard: esistenza, possibilità e comunicazione. La vita estetica: il seduttore (Don Giovanni) . La vita etica e la vita religiosa. Il patriarca Abramo.

UNITÀ DIDATTICA 3

Gli esponenti della Sinistra hegeliana (in generale). Il pensiero di Feuerbach: dalla teologia all'antropologia materialistica.

La formazione giovanile di Marx. Economia borghese e capitalismo. Il materialismo storico: età patriarcale, schiavistica, feudale, borghese-capitalistica. La storia dell'umanità come lotta di classe. Struttura e sovrastruttura. Lavoro intellettuale e manuale. La realizzazione del socialismo.

Il valore dei fatti: il Positivismo come celebrazione del primato della scienza e della tecnica.

Comte e Saint-Simon. La legge dei tre stadi. L'enciclopedia delle scienze positivistiche. La sociologia e il metodo delle scienze sperimentali.

Darwin: dal fissismo all'evoluzionismo. L'origine delle specie e l'origine dell'uomo.

UNITÀ DIDATTICA 4

Nietzsche: il pensiero della crisi. Apollineo e dionisiaco: la nascita della tragedia. La critica alla tradizione filosofica occidentale da Socrate al Cristianesimo. Morte di Dio, trasmutazione dei valori, oltreuomo, nichilismo, eterno ritorno, volontà di potenza.

Freud e la psicanalisi: la formazione giovanile di Freud. Dall'ipnosi alla catarsi. La definizione dell'inconscio e il suo approfondimento nelle opere del primo Novecento. Il metodo psicanalitico nella terapia della malattia psichica. La prima e la seconda configurazione della personalità psichica. La guerra e la morte. La riflessione freudiana degli Anni Venti e Trenta: società, religione, cultura.

UNITÀ DIDATTICA 5

La filosofia italiana fra Ottocento e Novecento: Benedetto Croce. Idealismo e storicismo. La dialettica dei distinti. L'estetica crociana. Storia e storiografia.

Il marxismo italiano nel pensiero di Antonio Gramsci.

MATEMATICA

Insegnante: Prof.ssa Carlotta Sangiorgi

Relazione

Ho insegnato in questa classe per tutto il triennio liceale e, durante questo periodo, gli alunni hanno sempre dimostrato un comportamento corretto da un punto di vista disciplinare, mantenendo un atteggiamento d'interesse nei confronti della materia ;

per quanto riguarda l'aspetto didattico, la situazione si presenta invece un po' più complessa.

All'inizio del terzo anno di corso la classe si presentava problematica sia perché costituita da due gruppi disomogenei di alunni (in quanto provenienti da classi diverse), sia perché la preparazione di base complessiva degli alunni risultava piuttosto carente (vari ragazzi lamentavano infatti difficoltà di vario genere nello svolgimento anche di semplici esercizi) Per migliorare la preparazione degli alunni e rendere possibile un'adeguata assimilazione di vari contenuti della materia, nel corso del triennio sono state quindi svolte varie attività di recupero e di rafforzamento.

Gli alunni si sono sempre resi disponibili al lavoro comune e, soprattutto in questo ultimo anno di corso, hanno dimostrato un impegno serio e motivato sia in classe sia nello studio personale consentendo il miglioramento della situazione complessiva della classe. Purtroppo emergono ancora, in diversi contesti, incertezze e/o difficoltà soprattutto nello svolgimento degli elaborati scritti quindi, anche ultimamente, varie lezioni continuano ad essere dedicate all'analisi e svolgimento di esercizi e problemi applicativi dei nuovi contenuti.

Quest'attività ha favorito l'assimilazione della disciplina ma ha anche rallentato lo svolgimento dei vari argomenti programmati tanto che al momento della stesura di questa relazione, non sono stati ancora affrontati alcuni argomenti di Probabilità e di Analisi numerica (mentre il programma di Analisi Infinitesimale è stato svolto in modo sostanzialmente completo nelle sue linee fondamentali).

Per quanto riguarda il rendimento, la maggioranza della classe ha acquisito in modo completo gli elementi fondamentali della materia e fra questi emergono alcuni elementi particolarmente bravi e capaci che hanno ottenuto valutazioni anche molto buone.

Ci sono poi alunni che si sono impegnati con volontà ma hanno faticato a seguire il ritmo sostenuto delle lezioni e, pur avendo assimilato in modo sufficientemente completo i nuovi contenuti teorici, lamentano ancora incertezze nell'affrontare problemi che non siano semplici esercizi applicativi delle teorie esaminate; infine ci sono alcuni alunni che, nonostante la tenacia nello studio, non sono riusciti ancora ad acquisire adeguatamente tutti i nuovi contenuti.

METODOLOGIA

I nuovi argomenti sono stati esposti tramite lezioni frontali; nello svolgimento teorico degli argomenti è stata operata un'opportuna scelta fra i teoremi da proporre solo come enunciati ed altri da dimostrare. Durante l'anno sono stati risolti e discussi in classe molti esercizi e problemi applicativi delle teorie esaminate per migliorare la conoscenza degli argomenti stessi e far acquisire una certa sicurezza nel calcolo e nei procedimenti risolutivi dell'analisi infinitesimale.

Per quanto riguarda poi il laboratorio d'Informatica, in quest'ultimo anno di corso si è dedicato il tempo a disposizione dell'informatica per trattare i temi tipici del calcolo numerico come la risoluzione approssimata di equazioni.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Per la valutazione, si sono presi in considerazione i molteplici aspetti in cui si presenta l'allievo, in modo da tener conto sia del grado di apprendimento sia del contributo del singolo alla crescita della classe. Sono stati utilizzati i seguenti elementi di verifica:

- Interrogazioni;
- Test di verifica;
- Compiti in classe (almeno tre per quadrimestre).

La valutazione degli scritti è stata fatta attribuendo un valore numerico ad ogni esercizio ed assegnando, in fase di correzione, una percentuale di tale valore a seconda di come esso è stata svolta.

Nella valutazione si tenuto conto della:

- Conoscenza delle nozioni teoriche necessarie alla risoluzione dell'esercizio
- Corretta applicazione delle regole
- Correttezza nei calcoli
- Corretta interpretazione del testo e dei dati

- Correttezza formale
- Adeguata descrizione del procedimento seguito

Programma svolto

ELEMENTI DI ANALISI

FUNZIONE REALE DI VARIABILE REALE

Funzioni reali di variabile reale. Dominio e codominio di una funzione; classificazione delle funzioni; Funzioni iniettive, suriettive e biiettive; funzioni composte e funzioni inverse. Funzioni pari e dispari. Funzioni goniometriche e rispettive inverse; funzioni esponenziali e logaritmiche.

LIMITE DI UNA FUNZIONE IN UNA VARIABILE REALE

Intervalli e intorni. Punti di accumulazione.

Concetto e definizione di limite finito di una funzione in un punto. Limite destro e sinistro di una funzione. Limite finito di una funzione all'infinito. Limite infinito di una funzione in un punto. Limite infinito di una funzione all'infinito.

Teoremi generali sui limiti: Teorema di unicità del limite (dimostrato), Teorema della permanenza del segno (dimostrato), Teorema del confronto (dimostrato il "primo teorema del confronto, solo enunciati il secondo e terzo teorema del confronto)

Teoremi sul calcolo dei limiti (solo enunciati): limite della somma di due funzioni, del prodotto di due funzioni, del quoziente di due funzioni. Limite delle funzioni composte. Calcolo di limiti. Forme indeterminate.

FUNZIONI CONTINUE

Funzioni continue in un punto e in un intervallo. Punti di discontinuità per una funzione e relativa classificazione. Continuità delle funzioni elementari.

Teoremi fondamentali sulle funzioni continue (solo enunciati): Teorema di Weierstrass, Teorema di Darboux (o dei valori intermedi), Teorema dell'esistenza degli zeri.

Calcolo di limiti di funzioni continue. Limiti notevoli.

Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui.

CALCOLO DIFFERENZIALE

Definizione di derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico. Continuità delle funzioni derivabili. Esempi di funzioni continue in un punto e ivi non derivabili. Equazione della tangente in un punto ad una curva. Derivate di alcune funzioni elementari.

Teoremi sul calcolo delle derivate: derivata della somma di due funzioni (dimostrato), derivata del prodotto di due funzioni (dimostrato); derivata del quoziente di due funzioni (non dimostrato); derivata di una funzione di funzione (non dimostrato); derivata della funzione inversa di una funzione (non dimostrato).

Derivate di ordine superiore.

Differenziale di una funzione e relativo significato geometrico.

Teoremi di Rolle, Lagrange e Cauchy (dimostrati). Funzioni crescenti e decrescenti in un punto ed in un intervallo. Teorema di De L'Hopital (solo enunciato) e relativa applicazione al calcolo di limiti di forme indeterminate.

Massimi e minimi assoluti di una funzione. Punti di massimo relativo e di minimo relativo per una funzione. Punti di flesso. Teoremi sui massimi e minimi relativi (non dimostrati).

Ricerca dei massimi e dei minimi relativi e assoluti. Concavità verso l'alto e concavità verso il basso (convessità) di una curva in un punto ed in un intervallo. Ricerca dei punti di flesso.

Ricerca dei massimi, dei minimi e dei flessi con il metodo delle derivate successive.

Punti angolosi, punti cuspidali e punti di flesso a tangente verticale.

Studio del grafico di una funzione.

Problemi di massimo e di minimo assoluti di geometria piana, solida ed analitica.

INTEGRALE INDEFINITO

Funzione primitiva di una funzione data. Definizione di integrale indefinito.

L'integrale indefinito come operatore lineare. Integrazioni immediate.

Integrazione delle funzioni algebriche razionali fratte.

Integrazione per sostituzione e per parti.

INTEGRALE DEFINITO

Area del trapezoide. Definizione di integrale definito. Proprietà degli integrali definiti. Teorema della media integrale (solo enunciato). Definizione di funzione integrale. Teorema Fondamentale del calcolo integrale (dimostrato). Formula fondamentale del calcolo integrale. Calcolo di aree di domini piani. Calcolo di volumi di solidi di rotazione. Integrali impropri .

(*) STATISTICA E PROBABILITA'

Variabili casuali discrete. Valore medio, varianza, scarto quadratico medio di una variabile casuale. Distribuzione binomiale. Variabili casuali continue e funzione di ripartizione (cenni). Distribuzione Gaussiana (cenni)

ELEMENTI DI INFORMATICA E CALCOLO NUMERICO

Determinazione degli zeri di una funzione: metodo della bisezione, metodo delle tangenti (metodo di Newton)

(*) Metodi di integrazione numerica : metodo dei rettangoli e metodo dei trapezi.

[(*) *argomenti ancora da esaminare in data 15/5/2013*]

TESTI UTILIZZATI :

Dodero-Baroncini-Manfredi : “Nuovi elementi di Matematica vol. 3”
ed. Ghisetti e Corvi

Trovato-Manfredi : “Calcolo delle probabilità e Statistica inferenziale”
ed. Ghisetti e Corvi

Relazione del docente di FISICA

Prof. Peter Ulf Johan Helgesson

Relazione

Nel corso del triennio si sono avvicinati vari docenti nell'insegnamento di questa materia e la classe ha risentito di questa discontinuità didattica sia per la quantità degli argomenti affrontati sia per il relativo grado di assimilazione.

Io ho insegnato Fisica in questa classe solo in quest'ultimo anno di corso liceale e la maggioranza dei ragazzi, pur mantenendo un atteggiamento corretto da un punto di vista disciplinare, ha presentato una certa disomogeneità nell'interesse per la materia così come per quanto riguarda l'impegno dimostrato. Per quanto riguarda l'impegno nello studio, a parte un gruppetto di alunni particolarmente motivati, la maggioranza della classe si è limitata a svolgere uno studio superficiale, mirato solo alla singola verifica e quindi poco proficuo.

Il rendimento complessivo risulta piuttosto differenziato: la maggior parte degli alunni ha acquisito una preparazione completa dei vari argomenti affrontati e, fra questi alunni, emergono alcuni elementi che hanno ottenuto buoni risultati; ci sono poi alcuni ragazzi che raggiungono il livello di sufficienza con qualche affanno.

Metodologia

I nuovi argomenti sono stati esposti tramite lezioni frontali e alcune attività nel laboratorio di fisica, sia esperimenti svolti dall'insegnante sia esperimenti svolti dagli alunni. Alcuni argomenti sono stati preparati e presentati dagli alunni stessi. Nello svolgimento del programma si è seguita la scansione degli argomenti e il modo di procedere del libro di testo in adozione.

Valutazione

Sono stati utilizzati i seguenti elementi di verifica: interrogazioni; prove scritte costituite da quesiti a risposta aperta e risoluzione di problemi applicativi delle teorie esaminate. La fisica è rientrata anche come materia in una delle simulazioni della Terza prova d'Esame.

Programma svolto

CARICA ELETTRICA. LEGGE DI COULOMB

Corpi elettrizzati e loro interazioni; induzione elettrostatica; studio dei fenomeni di elettrizzazione; principio di conservazione della carica; analisi quantitativa della forza di interazione elettrica: legge di Coulomb; distribuzione delle cariche sulla superficie dei conduttori.

CAMPO ELETTRICO

Concetto di campo elettrico; vettore campo elettrico; campo elettrico di una carica puntiforme; campo elettrico di alcune particolari distribuzioni di cariche; flusso del campo elettrico; teorema di Gauss; energia potenziale elettrica; potenziale elettrico; campo e potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico. Moto di cariche nel campo elettrico; accelerazione di particelle cariche attraverso differenza di potenziale.

CONDENSATORI E DIELETTRICI

Capacità di un conduttore; condensatori, capacità di un condensatore. Condensatori in serie e in parallelo. Energia immagazzinata in un condensatore.

CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

Corrente elettrica nei conduttori metallici; resistenza elettrica e prima legge di Ohm; forza elettromotrice e resistenza interna. Circuiti elettrici; leggi di Kirchhoff. Lavoro e potenza della corrente.

CONDUZIONE ELETTRICA NEI SOLIDI E NEI GAS

Resistività e seconda legge di Ohm. Struttura microscopica di conduttori e isolanti. Lavoro di estrazione. Effetto termoionico e valvole termoioniche. Effetto fotoelettrico e sua importanza per l'introduzione della fisica quantistica.

CIRCUITI RC

Trattazione analitica con utilizzo del calcolo differenziale. Carica e scarica di un condensatore.

CAMPO MAGNETICO

Magneti e loro interazioni; campo magnetico; campo magnetico delle correnti e interazione corrente - magnete; il vettore B ; definizione di ampere e l'interazione corrente - corrente; induzione magnetica di circuiti percorsi da corrente (filo, spira, solenoide); legge di Biot-Savart. Proprietà delle linee del campo magnetico. Moto di cariche elettriche in un campo magnetico. Forza di Lorentz; moto di una carica elettrica in un campo magnetico; Momento magnetico di una spira. Flusso dell'induzione magnetica. Circuitazione del campo magnetico; teorema di Ampère sulla circuitazione del campo magnetico. Magnetismo nella materia: permeabilità magnetica relativa; sostanze diamagnetiche, paramagnetiche e ferromagnetiche; ferromagnetismo e ciclo d'isteresi.

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Esperienze di Faraday sulle correnti indotte; altri casi di correnti indotte; analisi quantitativa dell'induzione elettromagnetica; leggi di Faraday-Neumann e di Lenz; correnti di Foucault; induttanza di un circuito; autoinduzione elettromagnetica; extracorrente di apertura e chiusura in un circuito RL. Alternatori.

CORRENTI ALTERNATE

Correnti e tensioni alternate. Impedenza e reattanza. Valori efficaci di tensione e corrente. Circuiti induttivi e capacitivi in corrente alternata. Cenni sul formalismo complesso per lo studio di circuiti in corrente alternata.

EQUAZIONI DI MAXWELL. ONDE ELETTROMAGNETICHE

Il paradosso del teorema di Ampère e l'introduzione della corrente di spostamento.

Equazioni di Maxwell; onde elettromagnetiche: genesi di una perturbazione elettromagnetica, genesi di un'onda elettromagnetica. Proprietà delle onde elettromagnetiche e la polarizzazione.

CENNI DI FISICA MODERNA

Sintesi della fisica moderna e delle tre rami della fisica moderna: la relatività ristretta, la meccanica quantistica e la relatività generale, con confronto delle proprietà con la fisica classica. Cenni di fisica atomica, fisica nucleare, fisica delle particelle elementari, fisica dello stato solido, nanotecnologia e astrofisica.

Testo in uso:

U. Amaldi, La fisica di Amaldi vol. 3, Zanichelli

SCIENZE NATURALI

Prof.ssa Claudia Terzi

LIBRO DI TESTO

Crippa M., Fiorani M., "Geografia generale" A. Mondadori ed.

PROFILO della CLASSE

Ho insegnato Scienze Naturali in questa classe a partire dalla terza. Gli studenti provenivano da due classi diverse: un gruppo più consistente aveva avuto la stessa insegnante in prima e seconda, un gruppo minoritario aggregato aveva avuto me come insegnante in prima e un diverso insegnante in seconda. Il primo problema che si è presentato è stato quello di armonizzare metodi e contenuti di insegnamento, problema che è andato risolvendosi nel corso dei primi mesi, ma che ha richiesto in seguito qualche aggiustamento in base agli argomenti trattati. Con la classe si è comunque instaurato un buon rapporto di reciproca collaborazione e rispetto.

Gli studenti hanno iniziato lo studio delle Scienze Naturali in prima affrontando gli argomenti relativi a Atmosfera, Idrosfera, Litosfera e Geomorfologia a livello introduttivo. Nel corso del secondo, terzo e quarto anno sono state invece trattate in modo più approfondito la Chimica e la Biologia utilizzando quando possibile anche le attività di laboratorio.

Durante il primo mese del quinto anno si è concluso lo studio della Chimica con la parte riguardante la Chimica Organica che però non si è ritenuto inserire nel programma di esame, costituendo un completamento di discipline trattate in precedenza e in scarsa relazione con gli argomenti previsti per questo anno conclusivo.

I contenuti affrontati sono stati dunque quelli relativi a Astronomia, Geografia generale e Geologia, cercando sempre di richiamare le parti generali delle Scienze della Terra trattate nel primo anno, che non è stato possibile riprendere in questo ultimo, per non perdere la visione d'insieme dei fenomeni.

Gli alunni si sono dimostrati sempre interessati agli argomenti trattati intervenendo spesso con quesiti, richieste di chiarimenti, curiosità personali e partecipando con interesse a tutte le attività proposte. Il lavoro didattico si è svolto quindi sempre in maniera soddisfacente.

L'impegno, soprattutto in questo ultimo anno, non è stato però omogeneo: una buona parte della classe ha lavorato con continuità e serietà ottenendo risultati anche buoni e in alcuni casi ottimi, mentre un altro gruppo di alunni ha concentrato tutto lo studio a stretto ridosso delle verifiche ottenendo risultati inferiori.

COMPETENZE PROGRAMMATE

☞ Saper localizzare il Sistema Terra nello spazio e nel tempo e individuare le tappe fondamentali della sua evoluzione.

☞ Saper descrivere i fondamentali processi dinamici endogeni ed esogeni che operano sul pianeta Terra e le loro conseguenze.

☞ Saper riconoscere i principali flussi di energia che alimentano e caratterizzano il pianeta Terra.

CONTENUTI SVOLTI

L' Universo: la volta celeste e le coordinate celesti equatoriali; cenni sugli strumenti della astronomia; l'analisi spettrale; le distanze astronomiche (unità astronomica, anno luce e parsec); luminosità e magnitudine delle stelle; colore e temperatura di una stella; classificazione spettrale e massa delle stelle; il diagramma di Hertzsprung-Russel; stelle particolari e sistemi di stelle; lo spazio interstellare; l'evoluzione stellare dalle protostelle ai buchi neri; le galassie e gli altri corpi dell'Universo; la legge di Hubble, la radiazione cosmica di fondo e l'espansione dell'Universo; ipotesi sulla genesi e sull'evoluzione dell'Universo: il Big Bang e l'Universo inflazionario.

Il Sistema Solare: ipotesi sull'origine del sistema solare; la stella Sole e la sua struttura; le leggi di Keplero e di Newton; i pianeti e i loro satelliti: composizione, struttura e principali caratteristiche (caratteristiche particolari di uno a scelta); i corpi minori del sistema solare: comete, asteroidi, meteore e meteoriti.

La Luna: caratteristiche generali; movimenti (rotazione, rivoluzione, traslazione e moti secondari) e loro durata; librazioni; fasi lunari e eclissi; caratteristiche geomorfologiche ed evoluzione della Luna.

Il pianeta Terra: forma e dimensioni della Terra ; i sistemi di riferimento e le coordinate geografiche; i movimenti della Terra (rotazione, rivoluzione, traslazione) e le loro conseguenze principali; moti millenari, cicli di Milankovitch e cambiamenti climatici; la misura del tempo e i fusi orari; i calendari.

La Litosfera e la dinamica endogena: composizione chimica della litosfera; i minerali (principali proprietà chimiche e fisiche) ed in particolare i silicati; i tre processi litogenetici.

Il processo magmatico; le rocce magmatiche intrusive ed effusive, acide, basiche e ultrabasiche: struttura e cenni di classificazione; la genesi dei magmi, la cristallizzazione frazionata e la differenziazione magmatica (serie di Bowen); i plutoni; i fenomeni vulcanici: magma e lava; meccanismo eruttivo; attività vulcanica esplosiva ed effusiva e relativi prodotti; edifici vulcanici, eruzioni centrali e fessurali; evoluzione dell'attività vulcanica; fenomeni vulcanici secondari e attività post-magmatica; il rischio vulcanico e la distribuzione attuale dei vulcani.

Il processo sedimentario: erosione, trasporto, sedimentazione e diagenesi; le rocce sedimentarie clastiche, chimiche e organogene; cenni sul carsismo.

Il processo metamorfico (cenni); le rocce metamorfiche da contatto, da metamorfismo regionale e cataclastico; il ciclo litogenetico.

Cenni di geologia strutturale: pieghe e faglie.

I fenomeni sismici: i terremoti e la teoria del rimbalzo elastico; onde sismiche, sismografi e sismogrammi; scale di intensità sismica Mercalli modificata e Richter; il rischio sismico e la distribuzione attuale dei terremoti.

La struttura interna della Terra e le principali discontinuità sismiche; crosta oceanica e continentale, mantello, nucleo e le loro caratteristiche; l'isostasia (cenni); flusso di calore (cenni), geoterma e correnti convettive nel mantello; il campo magnetico terrestre;

La dinamica della Litosfera: cenni sulle teorie fissiste e della deriva dei continenti di Wegener; la morfologia dei fondali oceanici e la struttura delle dorsali; il paleomagnetismo e l'espansione dei fondali oceanici.

La teoria della tettonica delle placche e le sue implicazioni geodinamiche: caratteristiche delle placche; margini di placca e margini continentali; espansione dei fondi oceanici e margini divergenti, sistemi arco-fossa e margini convergenti, i margini trascorrenti; orogenesi, sismicità, magmatismo e metamorfismo nel quadro della teoria della tettonica delle placche; i punti caldi.

I contenuti previsti sono stati completamente trattati entro il 15 maggio.

METODOLOGIE e MATERIALI DIDATTICI

I vari argomenti sono stati trattati mediante lezioni frontali utilizzando schemi analitici e sintetici, rappresentazioni iconografiche tratte da libri di testo, carte geografiche e tematiche, fonti tratte da siti internet.

Durante le spiegazioni si sono invitati i ragazzi a riconoscere i concetti fondamentali e a collegarli fra loro, usandoli poi come base per spiegare situazioni nuove che venivano proposte.

Al termine di ogni unità è stata effettuata una lezione interlocutoria di sintesi necessaria alla sistemazione logica di quanto appreso.

VALUTAZIONI e VERIFICHE

Le valutazioni sono state effettuate periodicamente al termine di ogni unità trattata utilizzando prove orali programmate e i risultati delle simulazioni di terza prova d'esame. Nel valutare sono stati tenuti in considerazione criteri contenutistici (pertinenza, completezza e precisione della risposta), formali (correttezza, proprietà e specificità del linguaggio) e logici (coerenza, argomentazione e capacità del giudizio). Nella seconda e terza simulazione di terza prova erano previste domande riguardanti le Scienze Naturali con tipologia B a cui gli alunni hanno risposto complessivamente in modo discreto evidenziando in pochi casi qualche difficoltà.

Relazione del docente di STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Ombretta Masini

Profilo della classe – Risultati raggiunti

La classe ha svolto con l'insegnante il percorso formativo dell'ultimo biennio e il processo di apprendimento è stato lineare e partecipe.

Il programma di Disegno si è concluso, come dal POF, alla fine della classe quarta per cui durante quest'ultimo anno di studio, la classe ha svolto il solo programma di Storia dell'Arte. Lo studio della disciplina era finalizzata allo svolgimento del programma ministeriale ma si è cercato fin da subito di sensibilizzare gli studenti a soffermarsi sulla lettura della Storia dell'Arte (pittura, scultura e architettura) in collegamento alla Storia, alla Letteratura, alla Filosofia e alle scoperte scientifiche del XIX e XX secolo con le quali la materia artistica è strettamente connessa. Alcuni alunni hanno conseguito risultati eccellenti grazie al loro costante impegno nello studio che ha permesso loro di acquisire buone capacità critiche.

La classe ha seguito con cura il programma proposto. Nonostante l'elevato numero di componenti della classe il clima è stato sempre positivo e collaborativo. Gli obiettivi di apprendimento sono stati pienamente raggiunti.

Conoscenze

Il corso propone come finalità lo studio delle diverse espressioni artistiche in Europa a partire dal XVIII secolo al XX con l'obiettivo di sensibilizzare lo studente alla comprensione del rapporto che esiste fra produzione artistica e la società.

Competenze, capacità e abilità

Gli studenti sono in grado di orientarsi all'interno della disciplina, mettendo in relazione l'espressione artistica con l'insieme di situazioni sociali, politiche, economiche e culturali che ne hanno determinato la creazione. Gli studenti inoltre, hanno acquisito un discreto lessico specifico ed una certa sensibilità critica nei confronti della produzione artistica.

Metodologie e materiali didattici

Il programma si è svolto con lezioni frontali della docenza, con il testo adottato di Giorgio Cricco, Francesco Paolo di Teodoro, *Itinerario nell'Arte*, v. 3 *Dall'Età dei Lumi ai giorni nostri*, edizione *maior*, ZANICHELLI, supportate da filmati di approfondimento sulla vita degli artisti e analisi dell'opera.

Prove di verifica

Quest'ultimo anno il programma come da POF, verte solo sulla materia di Storia dell'Arte per cui il voto è il risultato di interrogazioni e prove scritte a risposta aperta oltre a simulazioni di Terza Prova le cui copie sono a disposizione della Commissione nel Documento del 15 maggio. La tipologia adottata in questi casi è stata quella di richiedere al candidato di assolvere a due o tre quesiti a risposta aperta in quindici righe, con analisi dell'opera o domande aperte strutturate. Si è consentito agli studenti di consultare l'immagini a colori fornite dal docente.

Programma di STORIA dell'ARTE

L'età neoclassica in Europa: il contesto storico-culturale e le tendenze artistiche.

Johann Joachim Winckelmann: *teorico del neoclassicismo (cenni generali)*

Jacques-Louis David: *Marat assassinato; Giuramento degli Orazi; Le Sabine*

Antonio Canova: *Teseo sul Minotauro; Amore e Psiche; Ritratto di Paolina Borghese; Ebe Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*

Jean-Auguste-Dominique Ingres: *Il bagno turco; l'apoteosi di Omero; il sogno di Ossian; La grande odalisca*

L'utopia dell'architettura neoclassica francese di Boullée: *Progetto della sala per l'ampliamento della Biblioteca Nazionale, Il Cenotafio di Newton*

L'architettura neoclassica in Italia: *(cenni generali) Teatro alla Scala di Milano*

Fermenti preromantici

Goya: *Maya vestita, Maia Nuda; Le fucilazioni del 3 maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio*

Romanticismo in Germania

Caspar David Friedrich: *Mare di ghiaccio; Viandante sul mare di nebbia*

Romanticismo in Inghilterra

J. M. William Turner: *La mattina dopo il diluvio;*

John Constable: *Studio di nuvole a cirro*

Romanticismo in Francia

Théodore Gericault: *Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia; La zattera della Medusa; Alienata con monomania del gioco*

Eugène Delacroix: *La barca di Dante; La Libertà che guida il popolo*

L'arte romantica in Italia: il romanticismo storico

Francesco Hayez: *Atleta trionfante; La congiura dei Lampugnani; Il bacio*

Il Realismo in Francia

Camille Corot e la scuola di Barbizon: *La Cattedrale di Chartres;*

Gustave Courbet: *Fanciulle sulla riva della Senna; L'atelier dell'artista: Gli spaccapietre*

J.Francois Millet: *Le spigolatrici*

Honoré Daumier: *Vagone di terza classe*

Il realismo in Italia: I Macchiaioli

Giovanni Fattori: *In vedetta; Il campo italiano alla battaglia di Magenta; La rotonda di Palmieri;*

Silvestro Lega: *Il canto dello stornello; Il pergolato;*

Telemaco Signorini: *la sala delle agitate al Bonifazio di Firenze;*

La fotografia: cenni generali

Il tardo Ottocento: il trionfo del ferro

Cristal Palace; Tour Eiffel; Galleria di Vittorio Emanuele II; L'età delle grandi esposizioni

Le stampe giapponesi: cenni generali

L'impressionismo

Edouard Manet: *La colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies-Bergères,*

Claude Monet: *Impressione, sole nascente; La cattedrale di Rouen; La Grenouillère, Ninfee*

Edgar Degas: *Lezione di ballo, l'Assenzio*

Pierre-Auguste Renoir: *Ballo al Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri;*

La Grenouillère, Bagnante seduta

Il Pointillisme, atto finale dell'Impressionismo:

Georges Seurat: *Un bagno a Asnières; Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte; Il Circo*

Oltre l'impressionismo: alle origini del Novecento:

Paul Cézanne: *La casa dell'impiccato; Le grandi bagnanti; I giocatori di carte; La montagna Sainte-Victoire;*

Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate; La notte stellata; Autoritratto con cappello di feltro grigio; Campo di grano con volo di corvi*
Toulouse Lautrec: *Al Moulin Rouge; Le Salon de la Rue des Moulins*

Parigi nascita e diffusione del Simbolismo:

Paul Gauguin e il sintetismo: *L'onda; Il Cristo giallo; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

Il simbolismo nel Nord Europa:

Edvard Munch: *La fanciulla malata; Sera nel corso Karl Johann; Il grido; Pubertà.*

La poetica simbolista in Italia e il Divisionismo:

Gaetano Previati: *Maternità;* **Giovanni Segantini:** *Le due madri;*

Pellizza da Volpedo: *Il quarto stato;*

Gustav Klimt e la secessione viennese: *Il Bacio; Giuditta I; Ritratto di Adele Bloch-Bauer I, Danae*
Architettura di **Joseph Hoffmann** e **Charles Rennie Mackintosh**

Art Nouveau, Jugendstil, Liberty, Modernismo: differenze e analogie.

Espressionismo tedesco e austriaco (il gruppo della Die Brücke):

Ernst Ludwig Kirchner: *cinque donne per la strada;*

Oskar Kokoschka: *La sposa del vento;*

Egon Schiele: *L'abbraccio;*

Espressionismo francese Henri Matisse e I Fauves:

Donna con cappello; La stanza rossa; La danza; Pesci rossi, Signora in blu

Il Cubismo analitico e sintetico:

Pablo Picasso: *Poveri in riva al mare; Famiglia di acrobati con scimmia; Les Demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata;*

La maturità di Picasso: *La grande bagnante, Guernica*

Il Futurismo:

Umberto Boccioni: *La città che sale; Stati d'animo II; Gli adii; Forme uniche della continuità nello spazio*

Giacomo Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio; Automobile in corsa;*

Architettura futurista di **Antonio Sant'Elia**

Il Dadaismo:

Marcel Duchamp: *Nudo che scende le scale n.2; Ruota di bicicletta; Fontana; Il grande vetro*

Man Ray e la Rayografia: *i rayogrammi; Le violon d'Ingres;*

Il Surrealismo

Max Ernst: *La pubertè proche; Au premier mot limpide, la vestizione della sposa*

Joan Mirò: *Montroig, la chiesa e il paese; Il carnevale di Arlecchino, Collage, Pittura; Blu I; Blu II; Blu III*

René Magritte: *L'uso della parola I (il tradimento delle immagini); Le passeggiate di Euclide; La condizione umana; La battaglia delle Argonne*

Salvador Dalí: *Costruzione molle; Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia; Sogno causato dal volo di un'ape*

L'Astrattismo e Der Blaue Reiter :

Vasilij Kandinskij; *Primo acquerello astratto; Composizione VI; Composizione VII; Blu cielo;*

Programma da svolgere dopo il 15 Maggio

Neoplasticismo olandese:

Piet Mondrian: *L'albero rosso; Albero argentato; Melo in fiore; Composizione n.10, Molo e oceano; Composizione con rosso giallo e blu;*

G.Rietveld: *Casa Schoroeder: Poltroncina in giallo, blu e rosso*

Suprematismo di Malevic: *Quadrato nero su fondo bianco; Bianco su bianco; Composizione suprematista*
Bauhaus e Walter Gropius.

Movimento moderno nel dopoguerra in architettura

Mies van der Rohe

Le Corbusier; *Villa Savoye;*

F.L.Wright: *Casa sulla cascata; Guggenheim Museum*

La metafisica

Giorgio de Chirico: *Le muse inquietanti*

Giorgio Morandi: *Natura morta*

Il razionalismo architettonico in Italia:

Giuseppe Terragni: *La Casa del Fascio*

Espressionismo astratto americano : l'Action Painting

L'Informale di Fontana, Burri e Capogrossi

Il NewDada e la PopArt

Tendenze dell'Arte e dell'Architettura contemporanee

EDUCAZIONE FISICA

Insegnante: Prof. Flavio Varchetta

La classe è composta da 25 alunni di cui, 5 maschi e 20 femmine.

L'intero gruppo classe si presenta abbastanza compatto e omogeneo, frutto di una buona maturità raggiunta, unita al senso di responsabilità che tutti gli elementi hanno dimostrato di possedere.

Gli alunni si sono resi molto disponibili durante tutto l'arco dell'anno scolastico e hanno seguito le lezioni con interesse e attenzione.

La loro buona predisposizione nei confronti della materia ha permesso a tutti di esprimere a pieno le proprie potenzialità e di ottenere risultati brillanti in sede di valutazione.

Il comportamento è stato ineccepibile, non si è mai verificato il pur minimo episodio menzionabile con un richiamo o un provvedimento disciplinare.

Gli alunni sono sembrati molto solidali tra loro, le differenze a livello personale, del carattere, del modo di esprimere la propria personalità e il grado di attentività durante le varie fasi "didattiche" delle lezioni, non hanno influito negativamente sull'unità del gruppo e hanno permesso che le lezioni si svolgessero sempre in modo regolare e scorrevole.

PROGRAMMA SVOLTO

PREMESSA: Il programma ha seguito in linea generale l'attività curricolare svolta negli anni precedenti, ma i contenuti teorici e pratici della disciplina sono stati adeguati al grado di maturità generale e alla gamma di conoscenze/abilità/competenze acquisite durante il processo formativo del percorso scolastico della scuola superiore.

CONTENUTI

- ATTIVITA' MOTORIA CONDIZIONALE:

- a) Corsa continua e corsa alternata;
- b) Circuit-Training (esercizi in stazioni con poco carico e tempi di recupero relativamente brevi);

- ATTIVITA' MOTORIA PER IL POTENZIAMENTO MUSCOLARE GENERALE:

Circuit-Power (esercizi in stazione con carico adeguato e l'uso di piccoli attrezzi "manubri, bastoni, palle mediche")

- ESERCIZI A CORPO LIBERO PER L'INCREMENTO DELLA MOBILITA' ARTICOLARE, DELLA FLESSIBILITA' E DELLA COORDINAZIONE GENERALE:

- PROGRESSIONI AI GRANDI ATTREZZI:

- a) Spalliera Svedese;
- b) Quadro Svedese.

- SPORT DI SQUADRA:

- a) Pallavolo;
- b) Pallacanestro
- c) Pallamano
- d) Calcio a 5.

- ATLETICA LEGGERA:

- a) Lancio del peso;

- b) Tecnica di partenza dei blocchi;
- c) Sprint;
- d) Salto in lungo;

- TEORIA COMPLETA DEGLI ARGOMENTI TRATTATI
- ATTIVITA' MOTORIA PER IL CONSOLIDAMENTO DELLE QUALITA' DI TIPO NEURO-CORDINATIVE, IN PARTICOLARE MODO LA RAPIDITA', VELOCITA' E LA POTENZA:
Esercitazioni in circuiti di destrezza.
- ATTIVITA' DI RECUPERO PER SITUAZIONI CARENTI RELATIVE ALLE VALUTAZIONI DEGLI ARGOMENTI TRATTATI DURANTE L'ANNO SCOLASTICO.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nello svolgimento delle lezioni si è cercato di coinvolgere attivamente tutta la classe riducendo al minimo i tempi di attesa. A seconda della situazione si è deciso di guidare l'attività, riducendo gli spazi operativi liberi, e di intervenire in modo adeguato per meglio stimolare esecuzioni più precise, e ottenere risposte motorie frutto di un'attività pienamente autonoma e cosciente in ogni alunno. Lo spirito competitivo è stato mantenuto nei limiti della correttezza. Gli allievi esonerati sono stati impegnati in compiti organizzativi e di arbitraggio.

Dopo aver verificato il livello di conoscenze pregresse è stato strutturato un percorso didattico atto a colmare eventuali lacune nella formazione di base, ma anche finalizzato a valorizzare le potenzialità di ogni studente. Si è lavorato sulla percezione di sé e sul completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive. L'elemento fondamentale dell'attività didattica svolta ha interessato le competenze specifiche e la conoscenza del proprio corpo per poter realizzare schemi motori complessi utili ad affrontare nuove situazioni nelle diverse attività ludiche e sportive.

VERIFICHE

Osservazione costante delle condotte psicomotorie, prove pratiche individuali e di gruppo; prove pratiche sui fondamentali dei giochi sportivi, osservazione delle capacità di gioco e del rispetto dei regolamenti, regolarità di applicazione.

RELIGIONE

Prof. Romboli Antonella

Sono insegnante di questa classe fin dalla prima e gli alunni hanno sempre dimostrato molto interesse nei confronti della materia permettendo di fare nel corso degli anni vari approfondimenti e progetti interdisciplinari. In quest'ultimo anno scolastico la classe ha mostrato un particolare interesse e una forte disponibilità all'approfondimento della disciplina e delle tematiche proposte.

La partecipazione al dialogo formativo è stata, da parte di tutti, più che buona, alcuni in particolare hanno dimostrato una buona capacità critica e un lessico specifico adeguato.

CONOSCENZE. Le conoscenze degli alunni in campo religioso o su argomenti di attualità compresi nella sfera della morale sociale o individuale sono buone, in alcuni casi vi è stato anche interesse ad un maggiore approfondimento.

COMPETENZE. Buona parte della classe è in grado di contestualizzare le problematiche trattate, sa fare collegamenti, rilevare analogie.

CAPACITÀ. La classe rivela nel complesso buone capacità, discreta autonomia intellettuale e una buona disposizione alla riflessione.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1 – LA FAMIGLIA OGGI

Amore e innamoramento.

Il valore della famiglia nella storia.

Problematiche attuali della famiglia.

Matrimonio o convivenza?

Significato dell'unione familiare in senso cristiano cattolico.

Lettura e spiegazione del Sacramento del Matrimonio.

MODULO 2 – 900 SECOLO DEI GENOCIDI

Sguardo di insieme sul secolo passato definito come secolo dei genocidi:

-genocidio: origine, contenuto e problemi di una definizione giuridica e di una storica

-radici di un comportamento genocidiario contemporaneo

-elementi comuni dei vari genocidi

MODULO 3 – ARMENIA, 1915: IL PRIMO GENOCIDIO MODERNO

Fasi storiche del genocidio: 1915 I Giovani Turchi. La Turchia ai turchi. Lettura di brani di "Pietre sul cuore", "La Masseria delle Allodole", "Heranus, mia nonna"

MODULO 4 – POLITICHE GENOCIDIARIE NELLA RUSSIA SOVIETICA

L'inizio del terrore di massa sotto Lenin

La carestia genocidio in Ucraina: l'Holodomor

MODULO 5 – IL GENOCIDIO ESTREMO: LO STERMINIO DEGLI EBREI

Le fasi del genocidio.

Aktion T4 (sterminio di disabili e psicotici tedeschi da parte del regime)

Lettura di vari libri testimonianza, visione di documentari storici, incontro con testimoni.

MODULO 6- IL TRIBUNALE DEL BENE: I GIUSTI TRA LE NAZIONI

Il giardino dei giusti in Israele, la vita e l'opera di Moshe Bheski

Storie di giusti italiani.

MODULO 7- LE FOIBE ISTRIANE

La difficile situazione degli italiani al confine istriano.

Testimonianza di Graziano Udovisi uscito vivo dalle foibe.

La storia di Norma Cossetto, giovane italiana infoibata nel 1943.

MODULO 8- IL CONCILIO VATICANO SECONDO

Importanza del Concilio Vaticano Secondo per la Chiesa Cattolica e per il Mondo.

Applicazioni odierne delle indicazioni conciliari.

METODOLOGIE

Nei vari argomenti affrontati si è sempre cercato di aiutare gli alunni a porsi di fronte ai problemi in maniera critica:

- 1) Raccogliendo il maggior numero di informazioni e contenuti sull'argomento.
- 2) Approfondendo i criteri morali e la posizione della Chiesa cattolica in merito.
- 3) Formulando il proprio parere personale da confrontare con quello del resto della classe.

Come modalità ci si è avvalsi di lezioni frontali, letture di documenti, di testi, visione di filmati didattici, discussioni, confronti, testimonianze di esperti .

MATERIALI DIDATTICI

Lettura di brani di libri, testi, utilizzo di testimonianze, ascolto diretto di esperti, visione di documentari.

Utilizzo di quotidiani e riviste, schemi con lavagna luminosa.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Nelle valutazioni si sono tenute in considerazione le seguenti componenti:

l'interesse verso la materia, la conoscenza degli argomenti, la capacità espressiva, la volontà di applicazione allo studio, le attitudini al ragionamento, il livello di partenza degli alunni il loro coinvolgimento alle lezioni.

Firme dei docenti

La coordinatrice

Il Dirigente Scolastico

I docenti.

Prof.ssa Nadia Zangirolami

Prof.ssa Rita Antonelli

Prof.ssa Maria Rosa Tozzi

Prof.ssa Carlotta Sangiorgi

Prof. Peter Ulf Johan Helgesson

Prof.ssa Claudia Terzi

Prof.ssa Ombretta Masini

Prof. Flavio Varchetta

Prof.ssa Antonella Romboli

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

classe 5^a BS

Candidato/a:

GIUDIZIO SINTETICO	Voto in 15-esami (*)	Voto in decimi	PERTINENZA individuazione dell'oggetto della trattazione	RISPONDENZIA ALLA TIPOLOGIA	ANALISI-INTERPRETAZIONE comprensione dei dati, informazioni, citazioni fonti	CONOSCENZE relative agli argomenti studiati	ORGANIZZAZIONE TESTUALE sviluppo logico-argomentativo, collegamenti	APPROFONDIMENTO CRITICO contestualizzazione, utilizzo di informazioni, conoscenze, esperienze personali	CORRETTEZZA MORFO-SINTATTICA LINGUISTICA E FORMALE ortografia, punteggiatura, morfologia, sintassi	LESSICO Correttezza lessicale e linguaggio specifico
TIPOLOGIA			TIPOLOGIA B, C, D	TIPOLOGIA B	TIPOLOGIA A, B	TUTTE LE TIPOLOGIE	TUTTE LE TIPOLOGIE	TUTTE LE TIPOLOGIE	TUTTE LE TIPOLOGIE	TUTTE LE TIPOLOGIE
CONSEGNA IN BIANCO	1	1				Mancano elementi valutabili				
TOTAL-MENTE NEGATIVO	Da 2 a 5	Da 2 a 3	Completezza fuori tema	Non rispondente alla tipologia	Inesistenti	Inesistenti	Inesistente	Inesistente	Abbozzi espressivi incompiuti e/o uno o più errori gravissimi	Rudimentale e grossolano
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Da 6 a 7	Da 4 a 4½	Ampliamente fuori tema	Uso fortemente limitato o acritico dei documenti, titolo assente	I dati risultano grossolanamente errati e confusi	Conoscenze fortemente carenti	Frammentaria e inconcludente	Genericità e/o banalità	Periodi mal costruiti, faticosi e/o con diffusi errori	Povero e inappropriato, scorretto
INSUFFICIENTE	Da 8 a 9	5	Presenza di inutili divagazioni	Non del tutto rispondente, documenti parafrasati	I dati risultano approssimativi e inesatti	Conoscenze approssimative e inesatte	Sviluppo contorto e/o insicuro	Considerazioni ordinarie e prevedibili	Periodi faticosi e/o con errori	Modesto e non ben padroneggiato, con errori
SUFFICIENTE	10	6	Sostanzialmente pertinente	Rispondente per titolo, destinazione, note, anche se a livello semplice	I dati sono interpretati in modo corretto, ma prevalentemente nozionistico	Conoscenze essenziali, prevalentemente nozionistiche	Abbastanza lineare e coerente	Considerazioni semplici ma appropriate	Sostanzialmente corretto (qualche errore occasionale)	Sostanzialmente corretto e appropriato
DISCRETO	Da 11 a 12	Da 6½ a 7	Pertinente	Rispondente alla tipologia (es: titolo, destinazione, note)	Comprensione dei dati complessivamente sicura	Conoscenze corrette, complessivamente precise	Lineare e coerente in tutti i punti	Compagno elementi di discussione e problematizzazione	Corretto (qualche imprecisione)	Adeguate, pur con qualche imprecisione
BUONO	13	Da 7½ a 8	Argomenti correttamente selezionati e funzionali	Scelte funzionali	Dati e informazioni sono utilizzati senza errori, con precisione	Conoscenze articolate e precise	Chiarezza e scorrevolezza	Spunti significativi di rielaborazione personale	Totalmente corretto	Vario e preciso
DISTINTO	14	Da 8½ a 9	Argomenti correttamente selezionati e funzionali	Scelte efficaci	Comprensione e interpretazione puntuale e personale	Documentazione puntuale e personale	Struttura coesa e coerente	Linee di elaborazione personale e critica riconoscibili	Scorrevole e fluido, senza rigidità	Efficace, con alcune tracce di originalità
OTTIMO ECCELLENTE	15	Da 9½ a 10	Argomenti efficaci selezionati con cura	Scelte significative e originali	Gestione sicura e ben organizzata dei dati e delle informazioni	Gestione sicura e ben organizzata delle conoscenze	Controllo dell'argomentazione in tutte le sue parti	Padronanza dell'elaborazione critica	Stile personale ed efficace	Sicuro utilizzo delle risorse lessicali della lingua

(*) Qualora si configurino fasce di punteggio con l'alternativa fra due valutazioni in quindicesimi si assegna :

il voto maggiore della fascia se sono presenti tutti i criteri a essa corrispondenti, cioè sono barrate tutte le caselle della stessa fascia più 2 della fascia più alta. Si assegna il voto minore della fascia se sono presenti 6 indicatori della fascia e 2 della fascia più bassa o 1 di fasce ancora inferiori

Griglia di valutazione della seconda prova scritta di matematica

Candidato/a: _____

Classe: _____

Obiettivi	Descrittori	Livelli di valutazione		Punti	
Conoscenze (max 6 punti)	Conoscere concetti, principi, definizioni, teorie, procedimenti	Non conosce i contenuti richiesti	Totalmente insufficiente	1	
		Acquisizioni rare, frammentarie e senza connessione	Gravemente insufficiente	2	
		Conoscenze parziali ed approssimative	Insufficiente	3	
		Conoscenze essenziali e descrittive	Sufficiente	4	
		Conoscenze complete senza un sistematico approfondimento	Buono	5	
		Conoscenze complete, precise, organiche ed approfondite	Ottimo	6	
Competenze (max 6 punti)	Applicare le conoscenze, usare metodi e tecniche risolutive con correttezza	Incapacità di applicare le conoscenze anche solo in semplici situazioni di routine	Totalmente insufficiente	1	
		Sa applicare le conoscenze ma commette vari e gravi errori nella applicazione	Gravemente Insufficiente	2	
		Commette lievi errori nella applicazione delle conoscenze	Insufficiente	3	
		Sa applicare le conoscenze in situazioni semplici	Sufficiente	4	
		Sa applicare le conoscenze in situazioni articolate con complessiva correttezza	Buono	5	
		Sa applicare le conoscenze in situazioni complesse senza commettere errori	Ottimo	6	
Capacità (max 3 punti)	Analizzare, sintetizzare, sviluppare in modo coerente procedimenti, scegliere metodi e nelle procedure in maniera ottimale (eventualmente originale) Utilizzare il lessico specifico della disciplina	Incapacità di mettere in relazione dati diversi in modo autonomo. Incapacità di effettuare analisi anche se opportunamente guidate. Incapacità di sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è in grado di utilizzare il lessico specifico	Insufficiente	1	
		È autonomo nelle deduzioni e nell'operare semplici collegamenti. Sa effettuare analisi quasi complete ma non approfondite. Usa il lessico specifico in maniera adeguata anche se con qualche imprecisione	Sufficiente Discreto	2	
		È autonomo nella riorganizzazione logica, nella ricerca di nessi interdisciplinari. Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite. Usa correttamente un ampio lessico specifico. Comunica e/o commenta in modo rigoroso e critico le soluzioni	Buono Ottimo	3	

Voto complessivo attribuito alla prova: _____ / 15

- Note**
- Nessuna differenza di valutazione del problema e del questionario
 - I punteggi massimi si riferiscono alla completezza della risoluzione dei quesiti
 - I punteggi vanno assegnati proporzionalmente alla quantità di quesiti svolti tenuto conto anche della complessità del testo.

TERZA PROVA SCRITTA

Griglia "generale"

Alunno/a: _____

Obiettivi	Indicatori	Livelli di valutazione		Punti	
Conoscenze	Esposizione corretta dei contenuti. Comprensione e conoscenza dei concetti e/o delle leggi scientifiche contenute nella traccia	Non conosce i contenuti richiesti	Totalmente insufficiente	1	
		Conosce e comprende solo una minima parte dei contenuti richiesti	Gravemente insufficiente	2	
		Conosce solo aspetti parziali dei contenuti e in generale non sa orientarsi	Insufficiente	3	
		Conosce adeguatamente solo i principali contenuti , si orienta sull'insieme della discussione	Quasi Sufficiente	4	
		Conosce le strutture essenziali , pur con qualche lieve lacuna o imprecisione	sufficiente	5	
		Conosce e comprende in modo articolato i contenuti	buona	6	
		Conosce e comprende in modo approfondito i contenuti	Ottima	7	
Competenze	Correttezza nell'esposizione, utilizzo del lessico specifico. Interpretazione e utilizzo di formule e procedimenti specifici nel campo scientifico	Si esprime in modo poco comprensibile, con gravi errori formali	Gravemente insufficiente	1	
		Si esprime in modo comprensibile , con lievi errori formali o imprecisioni terminologiche	Insufficiente	2	
		Si esprime in modo lineare , pur con qualche lieve imprecisione	Sufficiente	3	
		Si esprime in modo corretto e complessivamente coerente	Buona	4	
		Si esprime con precisione costruendo un discorso ben articolato	Ottima	5	
Capacità	Sintesi appropriata	Procede senza ordine logico	Scarsa	1	
		Analizza in linea generale gli argomenti richiesti, con una minima rielaborazione	Sufficiente	2	
		Analizzagli argomenti richiesti operando sintesi appropriate	Buona	3	
Valutazione prova (in 15-esimi)					

Il voto finale risulta dalla media delle singole valutazioni